



**Annualità
2025-2026**

**Documento del
Consiglio di classe V AFM
Terzo periodo didattico
Corso istruzione per Adulti**



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"Braschi - Quarenghi"**
Subiaco (Roma) – Via di Villa Scarpellini -
Distretto 35°



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

"BRASCHI – QUARENGHI "

Via di Villa Scarpellini – 00028 SUBIACO (RM)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE V AFM

Amministrazione, Finanza e Marketing

Nuovi Corsi serali

Percorsi I.D.A

Istruzione per adulti Terzo periodo didattico

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

Approvato dal Consiglio di Classe nella riunione del **15.05.2026**

CONTENUTO DEL DOCUMENTO

INDICE GENERALE

1. RIFERIMENTI NORMATIVI	Pag 4
2.COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE – Continuità didattica	Pag 7
3. ANALISI DEL RAPPORTO TERRITORIO-ISTITUTO	Pag 7
4. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	Pag 9
5. PROFILO DELLA CLASSE	Pag.11
6. LIBRI DI TESTO	Pag 12
7. EVOLUZIONE DELLA CLASSE	Pag.12
8. ORE PREVISTE ED EFFETTIVAMENTE SVOLTE	Pag 14
9.CREDITO SCOLASTICO	Pag.14
10 OBIETTIVI EDUCATIVI	Pag 15
11.OBIETTIVI GENERALI RAGGIUNTI	Pag 16
12.ORGANIZZAZIONE E TIPOLOGIA DELLE ATTIVITÀ	Pag 17
13.VERIFICA E VALUTAZIONI	Pag 18
14.SUSSIDI DIDATTICI ,TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI.	Pag 19
15 ATTIVITA' DI RECUPERO ,SOSTEGNO E APPROFONDIMENTO	Pag 19
16.PECUP – PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA	Pag 19
17.UDA TRASVERSALI ED. CIVICA	Pag 20
18.PCTO (percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, ex asl)	Pag.21
19. MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO	Pag 22
20 FOGLIO FIRME CONSIGLIO DI CLASSE	Pag 23
21. Elenco Allegati	Pag 24

SCHEDA RELAZIONE PROGRAMMA DIDATTICO	Da pag.24
SIMULATA ITALIANO	
GRIGLIE DI VALUTAZIONE I °PROVA	
SIMULATA ECONOMIA AZIENDALE	
GRIGLIA VALUTAZIONE II°PROVA	
GRIGLIA ORALE	

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

OM 54 del 26 marzo 2026 Art. 10 (Documento del consiglio di classe)

1. Entro il 15 maggio 2026 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, co. 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL. Per le classi o gli studenti che hanno partecipato ai percorsi di apprendistato di primo livello, per il conseguimento del titolo conclusivo dell'istruzione secondaria di secondo grado, il documento contiene dettagliata relazione al fine di informare la commissione sulla peculiarità di tali percorsi. .

2. Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di maturità, alle attività di formazione scuola-lavoro, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto. Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.

3. Per le classi articolate e per i corsi destinati a studenti provenienti da più classi, il documento del consiglio di classe è comprensivo della documentazione relativa ai gruppi componenti.

4. Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo on-line dell'istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento del colloquio.

OM prot. 67 del 31 marzo 2025 Art. 17, 19 e 20 (Prove d'esame)

L'esame è così articolato:

1. Il calendario delle prove d'esame, per l'anno scolastico 2025/2026, è il seguente:

-prima prova scritta: **Lingua Italiana , mercoledì 18 giugno 2026**, dalle ore 8:30 (durata della prova: sei ore);

-seconda prova : **Economia Aziendale ,giovedì 19 giugno 2026**,dalle ore 8:30 (durata della prova 6 ore)

La durata della seconda prova è prevista nei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018. Per i soli istituti professionali di nuovo ordinamento, i cui quadri di riferimento sono stati adottati con decreto del Ministro dell'istruzione 15 giugno 2022, n. 164, la durata della prova è definita, nei limiti previsti dai suddetti quadri, con le modalità di cui al successivo articolo 20, commi 3-6;

2. La prima prova scritta suppletiva si svolge mercoledì 1 luglio 2026, dalle ore 8:30; la seconda prova scritta suppletiva si svolge giovedì 2 luglio 2026, con eventuale prosecuzione nei giorni successivi per gli indirizzi nei quali detta prova si svolge in più giorni; la terza prova scritta

suppletiva, per gli istituti interessati, si svolge martedì 7 luglio 2024, dalle ore 8:30.

3. Le prove, nei casi previsti, proseguono nei giorni successivi, a eccezione del sabato; in tal caso, le stesse continuano il lunedì successivo.

4. L'eventuale ripresa dei colloqui, per le commissioni/classi che li abbiano interrotti perché impegnate nelle prove suppletive, avviene il giorno successivo al termine delle prove scritte suppletive.

(prima prova scritta)

1. Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato

(seconda prova scritta)

1. La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, co. 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto la/le disciplina/e caratterizzante/i il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo, culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo

2. Per l'anno scolastico 2025/2026 le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali del vigente ordinamento, sono individuate dal d.m. 29 gennaio 2026, n. 13

3. Ai fini dello svolgimento della seconda prova scritta è consentito l'uso delle calcolatrici scientifiche o delle calcolatrici grafiche purché non siano dotate della capacità di elaborazione simbolica algebrica (CAS - Computer Algebra System o SAS - Symbolic Algebra System), cioè della capacità di manipolare espressioni matematiche, e non abbiano la disponibilità di connessione INTERNET, elencate in allegato alla nota del Direttore generale della D.G. per gli ordinamenti scolastici, la formazione del personale scolastico e la valutazione del sistema nazionale di istruzione n. 78833 del 16 marzo 2026. Per consentire alla commissione d'esame il controllo dei dispositivi in uso, i candidati che intendono avvalersi della calcolatrice devono consegnarla alla commissione in occasione dello svolgimento della prima prova scritta.

(Colloquio)

1. Il colloquio è disciplinato dall'articolo 17, comma 9, del d.lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). A tal fine la commissione d'esame tiene conto anche delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente di cui all'articolo 1, comma 30, della legge 13 luglio 2015, n. 107.

Il colloquio si svolge sulle quattro discipline individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto. Esso concorre alla

valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli – documentate nel Curriculum della studentessa e dello studente - in una prospettiva di sviluppo integrale della persona.

2. Il colloquio ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente. Il colloquio prosegue con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline di cui all'art. 1, co.1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale.

3. Nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato attività declinate dal documento del consiglio di classe. Infine, nell'ambito del colloquio, viene effettuata la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte.

4. Inoltre, il colloquio verifica le competenze di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, e alle linee guida di cui al decreto ministeriale 7 settembre 2024, n. 183, come definite nel curricolo d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. Infine, nell'ambito del colloquio, viene effettuata la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte.

5. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, valorizzando soprattutto i nuclei tematici fondamentali e la dimensione pluridisciplinare e interdisciplinare. Nella conduzione del colloquio, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali per i licei e delle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. [...]

6. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62 del 2017.

7. Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione per adulti, il colloquio si svolge secondo le modalità sopra richiamate, con le seguenti precisazioni:

a) i candidati, il cui percorso di studio personalizzato (PSP), definito nell'ambito del patto formativo individuale (PFI), prevede, nel terzo periodo didattico, l'esonero dalla frequenza di unità di apprendimento (UDA) riconducibili a intere discipline, possono – a richiesta – essere esonerati dall'esame su tali discipline nell'ambito del colloquio.

b) per i candidati che non hanno svolto le attività di formazione scuola-lavoro, il colloquio valorizza il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale, e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente. [...]

8. La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.

2.COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA	
		Secondo periodo 3° e 4° ANNO	Terzo periodo didattico 5° ANNO
Simone Marucci	Italiano		X
Simone Marucci	Storia		X
Gianluca Proietti Mancini	Economia Aziendale	X	X
Mara Malaspina	Matematica applicata	X	X
Maria Assunta Orlandi	Lingua Inglese	X	X
Valentina Facchini	Francese	X	X
Samuele Francesco Rosa	Diritto		X
Samuele Francesco Rosa	Ed. Civica		X
Samuele Francesco Rosa	Economia Politica		X
Maria Cristina Giannone	IRC/Att. alternativa		X

3. ANALISI DEL RAPPORTO TERRITORIO-ISTITUTO

DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto Superiore "Braschi-Quarenghi" nella sua odierna struttura risulta dalla unificazione, avvenuta a partire dall'anno scolastico 2012-13 in virtù del processo di dimensionamento scolastico, del Liceo "Braschi" e dell'Istituto Tecnico "Quarenghi".

Nell'anno in corso sono attivi i corsi di **liceo**

- classico, scientifico, linguistico e delle scienze umane
- corsi di **indirizzo tecnico** di elettronica e elettrotecnica, informatica e comunicazioni, nonché un corso Istruzione per adulti di secondo livello (ex corso serale) di

CONTESTO SOCIO- ECONOMICO- CULTURALE

Il bacino di utenza è quello appartenente al 35° Distretto scolastico, il cui territorio, coincidente con quello della X Comunità Montana dell'Aniene, comprende, oltre Subiaco, altri 32 piccoli Comuni - posti a diversa altitudine e distanza dalla scuola e raggiungibili attraverso strade impervie – alcuni dei quali appartenenti a Regioni e Province diverse. Da anni la zona sperimenta un processo di crescente marginalizzazione socio-economica e culturale caratterizzata da;

- a) un irreversibile decadimento del settore industriale e un persistente letargo di quello artigianale, praticato il più delle volte come attività secondaria;
- b) una vocazione turistica mai adeguatamente sostenuta da progetti di ampio respiro;
- c) un diffuso fenomeno di pendolarismo (che interessa lavoratori i cui settori di attività, quando non sono di basso contenuto professionale, si rivolgono soprattutto al terziario);
- d) una non sempre razionale organizzazione dei servizi ;
- e) una assenza di sale cinematografiche (è presente solo un teatro appena riaperto);
- f) un certo associazionismo culturale, religioso, sportivo, assistenziale, non ben distribuito e non in grado di ovviare alla sostanziale marginalità in cui versa il territorio.

RISORSE DELL'ISTITUTO

Strutture ed attrezzature.

L'Istituto ha due sedi: una sede centrale ed una succursale contigua, entrambe fornite di palestre e laboratori. Il corpo docente è costituito per la maggior parte da insegnanti pendolari e ogni anno subisce un ricambio abbastanza consistente soprattutto nella sezione del corso pomeridiano per Adulti, essendo Subiaco situata ai confini della provincia di Roma e pertanto poco ambita come sede. I pochi insegnanti titolari di cattedra garantiscono una relativa continuità didattica in tutti i corsi.

SCELTE CULTURALI, FORMATIVE, METODOLOGICHE

L'Istituto "Braschi-Quarenghi" si impegna a favorire lo sviluppo delle potenzialità degli alunni e a promuovere la formazione culturale, sociale e civile, in un'opera formativa ed educativa tesa a garantire un futuro vivibile alle nuove generazioni ed uno sviluppo di qualità al territorio.

L'offerta formativa del nostro Istituto – che ha i suoi riferimenti ideali nella centralità della questione educativa commisurata alla singola persona e all'intera società. - è volta in particolare a costruire una Scuola-Comunità che interagisca con la più vasta comunità circostante, accrescendo il senso di responsabilità individuale e collettiva perché sia favorito l'inserimento nel mondo degli adulti e la partecipazione alla vita democratica. In questo quadro assumono priorità i seguenti ambiti di intervento: l'educazione alla salute; l'educazione alla legalità; l'acquisizione di competenze digitali e linguistiche, la formazione interculturale.

Attività di sostegno e di recupero

Gli interventi di sostegno agli studenti in difficoltà e di recupero di eventuali lacune, che vanno dal recupero in itinere ai corsi di recupero o alla consulenza e sportello didattico, sono volti a contrastare e combattere l'insuccesso, la dispersione e l'abbandono scolastico. L'elevata percentuale di pendolarismo, che coinvolge oltre il 60% dell'utenza, rende tuttavia difficile realizzare la flessibilità didattica funzionale ad un'organica didattica del recupero e del potenziamento, come per esempio, attività di recupero o di tipo integrativo in orario pomeridiano.

In particolare nel corso per Adulti il recupero è fortemente condizionato dalla frequenza discontinua e viene svolto solamente in itinere.

4. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

L'Istituto Braschi- Quarenghi è presente nel segmento di formazione dei corsi serali per gli adulti da circa venti anni, confermando il proficuo ed efficace impegno in favore del territorio e, in particolare, nei confronti dei più deboli. Questi sono coloro che, usciti dal regolare percorso di istruzione, decidono di rientrare in formazione per limitare i danni di una diffusa situazione di marginalità sociale e lavorativa. L'attuale Corso, per il profilo di Diplomato in Amministrazione, Finanza e Marketing, ha l'obiettivo di far acquisire competenze, certificate da diploma di istituto di istruzione secondaria superiore di pari valore con l'omologo corso diurno, da spendere nel mondo del lavoro.

Dal 01/09/2016 è entrata in vigore la riforma dell'istruzione agli adulti con l'introduzione dei Nuovi Corsi Serali (Percorsi I.D.A.). Al vertice sono stati posti i Centri Provinciali per l'Istruzione agli adulti (CPIA), articolati in reti territoriali di servizio tra le scuole superiori di I (ex CTP) e II grado (ex Sirio). L'Istituto aderisce alla rete interprovinciale del CPIA n. 7 di Rieti per i percorsi di istruzione di secondo livello articolati in tre periodi didattici così strutturati:

- primo periodo didattico di due anni (classe 1 e 2): per l'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione al secondo biennio dei percorsi degli istituti tecnici o professionali;
- secondo periodo didattico di due anni (classe 3 e 4): per l'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione all'ultimo anno dei percorsi degli istituti tecnici o professionali;
- terzo periodo didattico di un anno (classe 5): per l'acquisizione del diploma di istruzione tecnica o professionale

Attualmente presso l'IIS Braschi-Quarenghi sono attive una classe del terzo e quarto(pluriclasse) del secondo periodo didattico e una la classe quinta del terzo periodo didattico

L'ENTRATA A REGIME DELLA RIFORMA DEI TECNICI

Con la riforma degli Istituti Tecnici il quadro orario della classe quinta serale prevede 22 ore settimanali + 1 ora opzionale di Religione, con una sostanziale riduzione oraria ante riforma che prevedeva un monte ore di 25.

A seguito di tale riforma, sono state ridotte le ore di Economia Aziendale (- 3 ore) , di Inglese (- 1 ora) e di Diritto (-1), è stato inserito il Francese (+2).

Il piano di studi del corso prevede lo studio delle seguenti discipline:

DISCIPLINE	Ore settimanali per anno di corso				
	1° periodo didattico		2° periodo didattico		3° periodo didattico
Lingua e Letteratura Italiana	3	3	3	3	3
Storia		3	2	2	2
Lingua Inglese	2	2	2	2	2
Scienze Integrate (Chimica, Fisica, Scienze Della Terra)	2	2			
Matematica	3	3	3	3	3
Seconda Lingua Comunitaria (Francese)	3	2	2	2	2
Geografia	2	2			
Informatica	2	2	1	1	
Economia Aziendale	2	2	5	5	6
Economia Politica			2	2	2
Diritto			1	1	1
Ed.Civica			1	1	1
Religione Cattolica o Attività Alternative (Opzionali)	1		1		1
Totale orario settimanale	23	23	23	23	23

Per tutte le classi del serale, ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo al terzo periodo didattico, per procedere alla valutazione finale (e intermedia) di ciascun adulto, è;

richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario del percorso di studio personalizzato (PSP) definito nel Patto formativo individuale (PFI), salvo deroghe per motivi di lavoro o familiari. Ciò che caratterizza il corso di secondo livello è il riconoscimento dei crediti formali (ad es.: anni di scuola frequentati e certificati da Istituti Statali o Legalmente riconosciuti, diploma, o laurea), ma anche crediti non formali (attestati da ogni altro organismo che persegua scopi educativi e formativi come: volontariato, Servizio Civile Nazionale, privato sociale, imprese ed apprendistato, esperienze maturate in ambito lavorativo), crediti informali (qualunque esperienza durante l'arco della vita, compresi studi personali coerenti con l'indirizzo di studi)".

Detti crediti, opportunamente verificati e certificati, consentiranno allo studente di non frequentare alcune materie e/o alcune ore di lezione o di abbreviare gli anni di corso al fine di usufruire di un percorso formativo personalizzato (che tenga conto del pregresso e delle effettive esigenze formative). In particolare, nei percorsi di istruzione di secondo livello sono previsti:

- Un'attività di accoglienza e di orientamento, finalizzata alla definizione del "Patto formativo individuale" che certifica il riconoscimento dei crediti per la personalizzazione del percorso di istruzione;
- Il riconoscimento dei crediti comunque acquisiti dallo studente per l'ammissione ai percorsi del tipo e del livello richiesto

5 PROFILO CLASSE

L'attuale classe è composta da 11 iscritti, 5 maschi e 6 femmine di età diverse provenienti da percorsi formativi differenti. Dell'iniziale classe composta da 21 iscritti al terzo anno sono rimaste solo 3 alunni, gli altri o si sono ritirati o non sono stati promossi per mancata validità, al quarto anno si sono inseriti altri 4 studenti nuovi per un totale di 10 di cui solo 6 sono stati promossi all'attuale classe quinta che è composta da 11 con l'inserimento di 3 nuovi iscritti. Tre studenti usufruiscono di un PDP in quanto DSA e BES. Il tasso generale di frequenza registrato è stato abbastanza costante per una piccola parte del gruppo classe e abbastanza discontinuo per il resto del gruppo classe a causa di impegni di lavoro, di famiglia e salute. Degli 11 iniziali sono rimasti 6 frequentanti, 3 non hanno mai frequentato e 2 si sono ritirati alla fine del trimestre. La discontinuità ha reso faticoso e fragile il raggiungimento degli obiettivi programmati.

PERCORSO DI FORMAZIONE

Per quanto riguarda il percorso di formazione degli iscritti:

- 7 alunni (provenienti dalla classe 3/4 dello scorso anno);
- 3 alunni neo iscritti

Sotto il profilo didattico, la classe è caratterizzata da una marcata eterogeneità, tipica dell'istruzione per adulti. Il gruppo presenta un quadro di competenze e conoscenze pregresse molto diversificato, condizionato sia da pregresse esperienze scolastiche, personali e professionali dei singoli corsisti. La gestione del lavoro da parte dei docenti e degli alunni è risultata talvolta complessa a causa della necessità di conciliare la formazione con gli impegni lavorativi e familiari, fattori che hanno inciso sulla continuità e sull'efficacia del metodo di studio.

La partecipazione al dialogo educativo non è sempre stata per tutti adeguata alle richieste. Nel complesso gli studenti che hanno frequentato con assiduità hanno mostrato un atteggiamento responsabile e una maggiore motivazione partecipando in modo costruttivo al dialogo educativo in base alle loro possibilità e sviluppando adeguate capacità di rielaborazione critica. All'interno del gruppo si distinguono diversi livelli di autonomia: una parte della classe è mossa da una forte motivazione intrinseca, legata alla prospettiva di miglioramento della propria condizione professionale e al riscatto personale; un'altra parte ha richiesto un supporto costante e una continua e paziente azione di mediazione didattica più incisiva per orientarsi tra i contenuti e acquisire le competenze minime richieste.

Particolare attenzione è stata dedicata alle materie d'indirizzo (**Economia Aziendale, Diritto ed Economia Politica**) e alle **Lingue Straniere**, aree in cui si è riscontrata una maggiore difficoltà e criticità nell'acquisizione dei linguaggi tecnici specifici e di un metodo di studio autonomo e efficace.

Alla luce di tale situazione, il Consiglio di Classe ha adottato una strategia didattica flessibile: per favorire il consolidamento delle competenze di base e garantire l'inclusività del percorso, si è scelto di privilegiare la qualità dell'apprendimento rispetto all'estensione quantitativa dei contenuti. Ciò ha comportato una rimodulazione della programmazione iniziale, focalizzata sui nuclei fondanti delle discipline, per permettere a tutti i candidati di affrontare l'esame di maturità con una preparazione solida e consapevole.

GIUDIZIO FINALE ANNO SCOLASTICO 2025/26

Grado di preparazione	Partecipazione attiva al dialogo educativo	Interesse e impegno
sufficiente	sufficiente	sufficiente

6. LIBRI DI TESTO

Nonostante vi siano libri di testo adottati la maggior parte degli alunni, per diverse motivazioni, non ha acquistato e/o usato i libri di testo. Pertanto pochi sono gli alunni che hanno studiato su testi (anche se diversi da quelli adottati). Questa situazione ha comportato, per tutte le materie, alcune complicazioni a cui si è ovviato con autonoma produzione, a cura del singolo docente, utilizzando fotocopie o materiale cartaceo o digitale, ppt prodotto dagli stessi docenti. Si è inoltre utilizzato la piattaforma G.Suite classroom.

7. EVOLUZIONE DELLA CLASSE

EVOLUZIONE DELLA CLASSE				
		Secondo periodo didattico 3/ 4 anno 3 classe 4 classe		Terzo periodo didattico Classe 5
ISCRITTI	Maschi	13	6	5
	Femmine	8	4	6
	Diversamente abili	--	-	-
	Totale	21	10	11
Provenienti da altro istituto		-	-	-
Ritirati/non frequentanti		18	4	5
Nuovi iscritti		21	4	3
Promossi		3	6	
Promossi con debito		-	--	
Non promossi per mancata validità		18	4	
Non promossi dopo recupero debito		-	-	

ELEMENTI DI GIUDIZIO SU ALCUNE DINAMICHE INTERNE DELLA CLASSE					
	mediocr e	sufficient e	discreto	buono	ottimo
Frequenza	X				
Interesse per le attività curriculari		X			
Interesse per le attività collaterali			X		
Disponibilità al lavoro autonomo		X			
Disponibilità al lavoro di gruppo		X			
Disponibilità al lavoro collettivo			X		
Rapporti di collaborazione con i docenti		X			
Rapporti di collaborazione tra gli alunni		X			

L'anno scolastico è stato diviso in un trimestre e un pentamestre.

	punteggio
evidente interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo	0,20
assiduità nella frequenza e presenza	0,20
attività complementari e/o integrative (es. partecipazione a progetti istituto, conferenze)	0,10
attività complementari e/o integrative di lunga durata (es. partecipazione a progetti istituto)	0,40
per ogni attestato di credito formativo extrascolastico in coerenza con il corso di studi (corsi di lingua o informatica, stage, ...)	0,30

Il Collegio dei docenti delibera che per la valutazione del credito, dopo aver identificato la fascia di appartenenza in base alla media dei voti conseguiti, il punteggio massimo della fascia potrà essere raggiunto nel caso in cui la media dei voti, con l'aggiunta dei punteggi riportati nella seguente tabella, supera il valore minimo del voto della fascia corrispondente di un valore maggiore di 0,5 e a condizione che il voto di comportamento assegnato sia pari o superiore a nove decimi (art. 15 comma 2 bis del decreto legislativo n. 62 del 13/04/20217);

Nel caso di ammissione alla classe successiva deliberata dal Consiglio di Classe, in presenza di insufficienze non gravi, comunicate alla famiglia e ai diretti interessati le motivazioni delle decisioni assunte, si attribuisce di norma il punteggio minimo previsto dalla fascia di appartenenza, così come nel caso di sospensione del giudizio

**8. ORE PREVISTE ED EFFETTIVAMENTE SVOLTE (AL 15/05/2026)
PER OGNI DISCIPLINA**

DISCIPLINE	ORE PREVISTE	ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE fino al 15 maggio
IRC/Att.alternativa	33	21
Italiano	99	91
Storia	66	33
Economia Aziendale	198	152
Lingua Inglese	66	53
Francese	66	50
Matematica applicata	99	53
Diritto	66	32
Economia Politica	33	30
Ed Civica	33	32

9. CREDITO SCOLASTICO

Le modalità di attribuzione del credito scolastico, sono regolate dalle disposizioni, contenute nel Decreto legislativo n. 62 del 13 aprile 2017. Per i corsi d'istruzione per adulti il credito viene attribuito al termine del secondo periodo didattico. *(O.M 09.03.2023 n 45 art 11 comma 5.* Nei **percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello**, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico fino a un massimo di quaranta punti. In particolare, per quanto riguarda il credito maturato nel secondo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quarto anno di cui alla tabella all'allegato A del d. lgs. 62/2017, moltiplicando per due il punteggio ivi previsto, in misura comunque non superiore a venticinque punti; per quanto riguarda, invece, il credito maturato nel terzo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quinto anno di cui alla citata tabella).

N.	NOME CANDIDATO	Conversione Credito scolastico 3/ 4°ANNO	TOTALE
1		22	
2		22	
3		20	
4		18	
5		18	
6		18	
7		16	
8		18	
9		22	
10		20	

10.OBIETTIVI EDUCATIVI

Sulla base di quanto stabilito in sede di Collegio Docenti e confermato dal Consiglio di Classe, si è ritenuto opportuno fissare i seguenti obiettivi educativi

OBIETTIVI	LIVELLO MEDIAMENT E RAGGIUNTO				
	I	S	D	B	O
Autonomia nel comportamento e nel lavoro			x		
Capacità di rapportarsi agli altri rispettando le regole del gruppo e i diversi ruoli e funzioni			x		
Educare al colloquio, al confronto produttivo, alla solidarietà			x		
Attuare il processo di maturazione		x			

Accrescere la capacità di impegno e il senso di responsabilità e stimolare la precisione del lavoro, in modo coerente alle richieste		X			
Rispettare l'ambiente e le cose; stimolare alla cura e al rispetto di sé			X		
Sviluppare il senso di autocontrollo e la capacità di autovalutazione		X			
Capacità di operare scelte razionali rispetto al proprio futuro			X		
Sviluppo della capacità intuitive e critiche trasferendo le conoscenze e abilità a seconda delle situazioni più diverse		X			
Acquisire un metodo di lavoro proficuo e organico		X			
Conseguire una padronanza dei contenuti dei linguaggi specifici delle varie discipline ai fini di un'adeguata capacità comunicativa ed espressiva		X			
Stimolare al meglio le capacità di concentrazione e di attenzione		X			

11.OBIETTIVI GENERALI RAGGIUNTI

Dai contenuti proposti nelle singole programmazioni disciplinari, il Consiglio di Classe ha mirato al raggiungimento dei seguenti obiettivi generali che sono stati raggiunti in modo diversificato

OBIETTIVI	LIVELLO DI COMPETENZE MEDIAMENTE RAGGIUNTO				
	I	S	D	B	O
Conoscenze dei livelli più elevati di astrazione e formalizzazione		X			
Capacità di ragionamento critico, di analisi e di sintesi		X			
Capacità di sistemare logicamente le conoscenze apprese		X			
Saper utilizzare metodi, strumenti e modelli in situazioni diverse		X			
Saper cogliere i caratteri distintivi dei vari linguaggi (matematici, informatici)		X			
Capacità di stabilire collegamenti multidisciplinari		X			

Utilizzare un metodo di lavoro coerente e produttivo		x			
Capacità di lavorare in modo autonomo		x			
Capacità di utilizzare processi logici-espressivi più complessi		x			
Utilizzare un metodo di lavoro proficuo e organico		x			
Avere una padronanza dei contenuti dei linguaggi specifici delle varie discipline ai fini di un'adeguata capacità comunicativa ed espressiva		x			
Stimolare al meglio le capacità di concentrazione e di attenzione		x			

12.ORGANIZZAZIONE E TIPOLOGIA DELLE ATTIVITÀ

L'azione didattica si è avvalsa durante il corso dell'anno scolastico di differenti tecniche e di diversi strumenti di lavoro come articolati nella tabella seguente:

DISCIPLINA INSEGNATA	Lezion e Fronta le	Lezion e Dialog ata	Lavor o di Grup po	Lavagn a Normal e/ LIM	Audio visivi	Strum enti Multi medial i(classr oom)	Labor atori
Italiano	x	x	x	x	x	x	
Storia	x	x	x	x	x	x	
Lingua Francese	x	x	x	x	x	x	x
Lingua Inglese	x	x		x		x	x
Economia aziendale	x	x	x	x			x
Matematica Applicata	x	x	x	x		x	
Diritto	x	x	x	x	x	x	
Ed Civica	x	x	x	x	x	x	
Economia politica	x	x	x	x	x	x	

13.VERIFICA E VALUTAZIONE

Facendo riferimento alla C.M. n.89 del 18/10/2012. Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, L'art. 1 comma 2 "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa". Pertanto nel processo di valutazione trimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al PECUP dell'indirizzo
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- i risultati delle prove di verifica
- il livello di competenze di Cittadinanza e costituzione acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo.

Tipologia di verifica

Sono state effettuate le seguenti tipologie di verifica (apporre una crocetta nella casella corrispondente alle tipologie utilizzate)

Tipologie									
	lingua e lett. it, italiana	Storia	Diritto	Matem.	Frances e	Ec. politica	Ec. aziendale	Lingua Inglese	Religione
Produzione di testi	X		x		X			X	
Traduzioni					X			X	
Interrogazioni	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Colloqui	X	X	X		X	X	X	X	X
Risoluzione di problemi			x	X			X		
Prove strutturate o semistrutturate.	X	X	x	X	X	X		X	

La valutazione, come stabilito dal Collegio Docenti, è avvenuta attraverso un congruo numero di verifiche scritte, orali e pratiche tendenti a stabilire :

- il raggiungimento degli obiettivi prefissati
- l'impegno e la costanza nello studio, anche domestico
- la partecipazione al dialogo educativo
- il grado di comprensione, interiorizzazione e rielaborazione degli argomenti affrontati
- il miglioramento/peggioramento rispetto ai livelli di partenza
- la capacità di lavoro individuale
- la capacità di recupero
- i risultati ottenuti negli eventuali corsi di recupero/sostegno/approfondimento.

Di norma è stata adottata una scala di valutazione da 1 a 10. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

14.SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI

- Libri di testo
- Altri manuali alternativi a quelli in adozione
- Testi di approfondimento
- Dizionari, Calcolatrice e Codice civile
- Appunti e dispense
- Strumenti multimediali; sussidi audiovisivi e digitali, LIM
- Laboratori di informatica
- Materiale web/digitale
- Laboratori
- La classe virtuale :Classroom

15. ATTIVITA' DI RECUPERO, SOSTEGNO E APPROFONDIMENTO

Tenuto presente la peculiarità del corso per adulti serale , le difficoltà e le carenze pregresse di alcuni alunni e la discontinuità nella frequenza , durante tutto l'anno è stato effettuato un recupero in itinere.

16.PECUP – PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA

Il nostro Istituto, in applicazione della legge 20 agosto 2019 n. 92, recante l'Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica, ha elaborato e approvato, nel Collegio docenti del 10/09/2020, un Progetto che vede la compresenza degli insegnanti di discipline giuridiche, come da tabella allegata al PTOF, per la realizzazione della trasversalità del nuovo insegnamento. L'educazione civica in questo modo, superando i canoni di una tradizionale disciplina, assume più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari.

L'articolazione annuale del programma di Educazione Civica è determinata dall'articolo 4 della legge n.92 del 2019: la conoscenza dei contenuti della Costituzione deve essere garantita in ogni classe di tutti

gli indirizzi dell'istituzione scolastica.

ARTICOLAZIONE ANNUALE per il corso AFM

3^ ANNO

I valori della Democrazia. Stato e Costituzione. Lo Stato moderno. Lo Stato e gli Stati nella storia. **Salute, benessere e sicurezza (prevenzione dei pericoli).** Educazione alla salute e al rispetto dell'ambiente, tutela del patrimonio artistico e culturale, lo sviluppo eco-sostenibile. **Cittadinanza digitale.** Privacy. Lotta al bullismo/cyber bullismo. **Cittadini e lavoro.** Il lavoro nella Costituzione; forme e rapporti di lavoro; diritti e doveri dei lavoratori subordinati; l'ordinamento del lavoro e le caratteristiche del mercato del lavoro. **Sicurezza e protezione civile. La Costituzione: Democrazia e lavoro. L'economia del lavoro.**

4^ ANNO

Cittadini e ambiente. L'Agenda 2030 e lo sviluppo sostenibile. Tutela dei beni ambientali. **La "Green Economy".** L'economia della decrescita. L'economia circolare. **Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni. Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva.** Formazione di base in materia di volontariato e protezione civile. **Principi di diritto penale.** Educazione alla legalità e al contrasto alle mafie

5^ ANNO

La Costituzione: Le radici ideologiche; principi fondamentali; diritti e doveri; rapporti economici (artt. 35-47) e rapporti politici (artt. 48-54). **L'ordinamento amministrativo della Repubblica italiana. I rapporti con le comunità internazionali.** Le organizzazioni internazionali. L'Unione Europea: approfondimento. **Le leve della politica economica nazionale e internazionale**

Curriculum verticale di Educazione Civica

3^ ANNO

- Saper apprezzare il legame tra democrazia, libertà e uguaglianza.
- Saper tenere un comportamento individuale rispettoso dell'ambiente in cui si vive.
- Riconoscere nella salute un valore sia individuale sia collettivo.
- Saper assumere un comportamento responsabile nell'utilizzo della rete.
- Saper riconoscere nel lavoro la leva fondamentale del progresso sociale.

4^ ANNO

- Saper comprendere il collegamento tra l'attività economica e la tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale.
- Saper apprezzare il valore sociale e morale del volontariato e della cooperazione.
- Sapersi identificare nei 17 obiettivi dell'agenda 2030.

- Saper riconoscere nella rappresentanza politica lo strumento fondamentale per la realizzazione delle esigenze individuali e sociali.
- Saper comprendere la portata negativa del reato e saper effettuare scelte consapevoli e coerenti.

5^ ANNO

Saper riconoscere nella Costituzione la carta di identità del popolo italiano.

Saper differenziare le diverse ideologie che sono alla base dei più importanti principi costituzionali.

Diventare consapevoli dei propri diritti e dei propri doveri.

Saper approfondire tipologia e funzioni degli organi costituzionali.

Saper individuare e confrontare tipologia e funzioni degli organi dell'Unione Europea e delle principali comunità internazionali.

17. UDA Trasversali Ed. Civica

UDA Titolo	Discipline principali	Tema Educazione Civica	Prodotto finale
L'impresa tra profitto e responsabilità	Diritto, Italiano, Economia Aziendale, Matematica.	Costituzione economica ,etica e legalità	Campagna aziendale
Economia verde e sostenibilità	Economia Aziendale, Storia, Italiano, Francese, Inglese, Economia politica	Sviluppo sostenibile, Agenda 2030	Progetto di eco-startup
Identità digitale e tutela dei dati	Diritto, Inglese, Italiano,	Cittadinanza digitale e privacy	Vademecum bilingue

18.PCTO (percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, ex asl)

Come da normativa per i corsi serali l'alternanza scuola lavoro non era prevista essendo un corso specifico per studenti lavoratori.

19. ATTIVITA' INTEGRATIVE DEL PERCORSO FORMATIVO

TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	ANNO
Mostra Primo libro stampato in Italia (città del libro)	uscita sul territorio: visita biblioteca Santa Scolastica e Sacro Speco	Subiaco	2025/2026
Progetto multidisciplinare NOI SUBIACO – IL TERRITORIO COME NON L'AVETE MAI VISTO	realizzazione a classe aperte di una Brochure cartacea e digitale di promozione del territorio di Subiaco	Subiaco	2024/2025

20. MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

E' stata proposta una serie di attività didattiche finalizzate all'orientamento informativo e formativo per un totale di 30 ore svolte tra Dicembre e Gennaio all'interno delle varie ore curriculari con attività finalizzate al potenziamento delle *soft and life skills* individuali, legate all'esperienza emotiva, alle qualità relazionali, alla creatività con riferimento al mondo del lavoro.

- a conoscere sé stessi e le proprie attitudini;
- a lavorare sullo spirito di iniziativa;
- a lavorare sull'autostima;
- a pianificare il lavoro;
- ad apprendere le tecniche di controllo linguistico.
- saper prendere appunti
- costruire mappe concettuali
- saper comunicare in modo efficace (colloquio di lavoro/viaggio d'affari)
- saper usare TIC per presentazione progetti (Canva /Padlet/ PPT)
- Conoscere le lifelong skills richieste nel mondo del lavoro

Attività svolte :

- Partecipazione all' Open day e elaborazione materiale divulgativo.
- Realizzazioni di prodotti anche multimediali di argomento disciplinare o multidisciplinare
- Elaborazione CV e cover letter
- Elaborazione MIND MAPS

21. ELENCO FIRME DOCENTI

Docente	Disciplina	Firma
Maria Cristina Giannone	IRC/Att. alternativa	Firme autografe omesse ai sensi dell'art.3 c. 2 del D. Lgvo12.2.1993, n.39
Simone Marucci	Italiano	
Simone Marucci	Storia	
Proietti Mancini Gianluca	Economia Aziendale	
Maria Assunta Orlandi	Lingua Inglese	
Mara Malaspina	Matematica applicata	
Valentina Facchini	Francese	
Samuele Francesco Rosa	Diritto	
Samuele Francesco Rosa	Ed-Civica	
Samuele Francesco Rosa	Economia Politica	

Subiaco, 15.05.2025

22. ELENCO ALLEGATI

- **SCHEDA RELAZIONE e PROGRAMMA DIDATTICO
PER SINGOLE DISCIPLINE**
- **PROVA SIMULATA ITALIANO**
- **PROVA SIMULATA ECONOMIA AZIENDALE**
- **GRIGLIE DI VALUTAZIONE ITALIANO ECONOMIA
AZIENDALE**
- **GRIGLIA COLLOQUIO**

Materia: ECONOMIA AZIENDALE	Prof. Proietti Mancini Gianluca
Ore settimanali di lezione: n.6	Monte ore complessivo annuo: n 198
Ore effettivamente svolte al 15/05/2026: n 152	
Libro di testo utilizzato: " Master 5 in Economia Aziendale", SCUOLA & AZIENDA, P.Boni, P.Ghigini, C.Robecchi, B.Trivellato	
Altro materiale didattico, mezzi e strumenti utilizzati: riassunti , dispense, schemi.	

PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE

La classe è composta da 11 alunni iscritti, dei quali 6 frequentanti in modo abbastanza regolare. La frequenza, nel corso dell'anno scolastico, non è stata sempre costante per tutti gli studenti, principalmente a causa degli impegni lavorativi e delle difficoltà legate alla conciliazione tra studio, lavoro e vita personale, situazione tipica del percorso serale. Dal punto di vista didattico, la classe si presenta complessivamente debole ed eterogenea. I livelli di preparazione risultano differenziati sia nelle conoscenze di base sia nelle competenze acquisite. In diversi casi gli studenti hanno evidenziato difficoltà nel consolidamento dei contenuti disciplinari e nell'organizzazione autonoma dello studio, anche a causa del limitato tempo disponibile per il lavoro a casa e l'approfondimento personale. Nonostante tali criticità, una parte degli alunni ha mostrato impegno e volontà di miglioramento, partecipando alle attività proposte secondo le proprie possibilità e cercando di mantenere continuità nel percorso formativo. Dal punto di vista comportamentale, la classe si è dimostrata nel complesso rispettosa e corretta nei confronti dei docenti, dei compagni e delle regole scolastiche. Solo in alcuni casi si sono registrati atteggiamenti poco responsabili e partecipativi o situazioni che hanno richiesto richiami e interventi da parte dei docenti. Le attività didattiche sono state svolte tenendo conto delle caratteristiche del gruppo classe, adottando strategie volte a favorire il recupero, il consolidamento delle competenze essenziali e la partecipazione attiva degli studenti frequentanti.
--

OBIETTIVI SPECIFICI E GENERALI E LORO LIVELLO DI ACQUISIZIONE

Obiettivi specifici del percorso formativo

- Comprendere ed utilizzare un minimo linguaggio tecnico specifico della materia;
- Acquisire un'adeguata capacità di analisi per risolvere problemi e questioni non note
- Interpretare e redigere bilanci, calcolare e valutare indici, effettuare analisi aziendali;
- Conoscere le principali strategie di impresa per il conseguimento del successo imprenditoriale

Livelli di acquisizione degli obiettivi specifici della disciplina conseguiti dal gruppo discente

OBIETTIVI	I	M	S	D	B	O
Conoscenze			x			
Competenze		x				
Capacità		x				

Gli obiettivi generali formativi e cognitivi fissati in sede di programmazione annuale di classe sono riassunti nelle tabelle che seguono, e di ciascuno di essi viene indicato il livello di conseguimento a fine anno, secondo la seguente legenda:

- (1) *obiettivo raggiunto dall'intera classe*
 (2) *obiettivo raggiunto da buona parte della classe*
 (3) *obiettivo parzialmente raggiunto dall'intera classe*
 (4) *obiettivo raggiunto solo da alcuni alunni*

Obiettivi formativi generali	Livello			
	(1)	(2)	(3)	(4)
Acquisire regole di rispetto reciproco e di correttezza		x		
Acquisire atteggiamenti e comportamenti positivi verso i ruoli che gli studenti assolvono come cittadini e lavoratori			x	
Acquisizione della capacità di adattamento a situazioni diverse		x		
Acquisizione della flessibilità necessaria ad affrontare problemi		x		
Acquisizione di capacità di dialogo, critica costruttiva, collaborazione e comunicazione		x		

Obiettivi cognitivi generali	Livello			
	(1)	(2)	(3)	(4)
Uso del linguaggio specifico di ogni materia			x	
Conoscenza dei metodi di decodificazione di un testo scritto		x		
Saper comunicare in modo adeguato gli esiti del proprio lavoro			x	
Produrre documentazione ordinata ed adeguata al proprio lavoro		x		
Potenziamento della capacità di analisi e sintesi			x	
Potenziamento della capacità di rielaborare autonomamente i contenuti			x	

METODI, TIPOLOGIE DI VERIFICA, TEMPI E PRINCIPALI CONTENUTI

Metodologie		Tipologie prove di verifica	
Lezione frontale	x	Prove scritte	x
Discussione guidata	x	Verifiche orali	x
Lavoro di gruppo	x	Test oggettivi	
Simulazione	x	Prove di laboratorio	
Processi individualizzati		Progetti	x
Attività di recupero	x	Osservazione sistematica	x
Altro (visione filmati)		Altro	

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

- 1) Richiami sui concetti di Azienda e Impresa, Reddito e patrimonio**
- 2) Contabilità generale: la partita doppia**
- 3) Scritture di assestamento: scritture di ammortamento, integrazione e rettifica**
- 4) Il Bilancio d'esercizio**
 - Le finalità e i postulati
 - La struttura del bilancio
 - Lo Stato Patrimoniale
 - Il Conto Economico
 - La Nota Integrativa
- 5) L'analisi di bilancio per margini ed indici**
 - la Riclassificazione dello Stato Patrimoniale secondo il criterio finanziario
 - la Riclassificazione del Conto Economico a "Valore Aggiunto"
 - Calcolo di margini ed indici patrimoniali e finanziari
 - Calcolo degli indici di redditività
- 6) Programmazione e pianificazione aziendale**
 - il Budget operativo (Budget economico, patrimoniale e degli investimenti)
 - Business plan
- 7) La costruzione del bilancio del 1° anno con dati a scelta**

ARGOMENTI DA SVOLGERE DOPO IL 15/05/2025

- 1) La Costruzione del bilancio del 2° anno con dati a scelta**
- 2) La contabilità analitica:** il metodo di calcolo dei costi (Direct costing, Full costing)
- 3) Economia circolare (modulo ED.CIVICA: 2 ore)**

ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA (2 ore)

Economia circolare

Subiaco, 15.05.2026

Il Docente
Proietti Mancini Gianluca

Materia: MATEMATICA Applicata	Prof.ssa Malaspina Mara
Ore settimanali di lezione: n. 3	Monte ore complessivo annuo: 99
Ore effettivamente svolte al 15/05/2026: n 53	
Libro di testo utilizzato: " MATEMATICA.ROSSO.VOL 5 con Tutor" AUTORI: BERGAMINI-TRIFONE-BAROZZI, EDITORE: ZANICHELLI	
Altro materiale didattico, mezzi e strumenti utilizzati: DISPENSE E VIDEO-LEZIONI PRODOTTE DAL DOCENTE..	

PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE

La classe V del corso serale è composta da 11 alunni iscritti e 6 frequentanti, per lo più studenti lavoratori. Il gruppo si presenta disomogeneo, per formazione e anche per impegno e metodo di studio. Il livello di partecipazione ed interesse degli alunni verso la materia è stato complessivamente soddisfacente. I risultati medi conseguiti, tenendo conto che alcuni allievi presentavano lacune, ruotano intorno alla piena sufficienza. Alcuni alunni si sono distinti per il loro impegno ed interesse ed hanno sviluppato la loro capacità di analisi e di rigore logico ottenendo buoni risultati. Essendo la classe estremamente eterogenea per prerequisiti e per stili di apprendimento, si è reso indispensabile recuperare tutte quelle nozioni di base relative al calcolo algebrico elementare, che costituivano il punto di partenza per affrontare argomenti dell'ultimo anno di corso. Ciò ha comportato un rallentamento considerevole e l'impossibilità di raggiungere gli obiettivi di apprendimento prefissati dal docente ad inizio anno scolastico ed inseriti all'interno della programmazione di classe. Per l'attività didattica si è utilizzato maggiormente la lezione dialogata, accostando gli aspetti teorici della matematica applicata all'economia alle esercitazioni pratiche e alla risoluzione dei problemi matematici.
--

OBIETTIVI SPECIFICI E GENERALI E LORO LIVELLO DI ACQUISIZIONE

Obiettivi specifici del percorso formativo

- essere partecipi al lavoro disciplinare dell'insegnante;
- collaborare in armonia con i compagni nei lavori di gruppo;
- utilizzo corretto delle tecniche e procedure di calcolo studiate;
- analizzare situazioni e risolvere semplici problemi con l'uso dei metodi studiati.
- migliorare nell'uso di un linguaggio tecnico.

Livelli di acquisizione degli obiettivi specifici della disciplina conseguiti dal gruppo discente

OBIETTIVI	I	M	S	D	B	O
Conoscenze				x		
Competenze			x			
Capacità				x		

Gli obiettivi generali formativi e cognitivi fissati in sede di programmazione annuale di classe sono riassunti nelle tabelle che seguono, e di ciascuno di essi viene indicato il livello di conseguimento a fine anno, secondo la seguente legenda:

- (1) obiettivo raggiunto dall'intera classe
 (2) obiettivo raggiunto da buona parte della classe
 (3) obiettivo parzialmente raggiunto dall'intera classe
 (4) obiettivo raggiunto solo da alcuni alunni

Obiettivi formativi generali	Livello			
	(1)	(2)	(3)	(4)
Acquisire regole di rispetto reciproco e di correttezza		x		
Acquisire atteggiamenti e comportamenti positivi verso i ruoli che gli studenti assolvono come cittadini e lavoratori		x		
Acquisizione della capacità di adattamento a situazioni diverse			x	
Acquisizione della flessibilità necessaria ad affrontare problemi			x	
Acquisizione di capacità di dialogo, critica costruttiva, collaborazione e comunicazione	x			

Obiettivi cognitivi generali	Livello			
	(1)	(2)	(3)	(4)
Uso del linguaggio specifico di ogni materia			x	
Conoscenza dei metodi di decodificazione di un testo scritto			x	
Saper comunicare in modo adeguato gli esiti del proprio lavoro			x	
Produrre documentazione ordinata ed adeguata al proprio lavoro			x	
Potenziamento della capacità di analisi e sintesi			x	
Potenziamento della capacità di rielaborare autonomamente i contenuti			x	

METODI, TIPOLOGIE DI VERIFICA, TEMPI E PRINCIPALI CONTENUTI

Metodologie		Tipologie prove di verifica	
Lezione frontale	x	Prove scritte	x
Discussione guidata	x	Verifiche orali	x
Processi individualizzati	x	Progetti	Ed. Civica
Attività di recupero	scritte e orali	Osservazione sistematica	

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

Programma svolto entro il 15 maggio 2026:

U.D. 1 PREREQUISITI (CALCOLO ALGEBRICO ELEMENTARE) Prima acquisizione e consolidamento delle competenze algebriche di base per omogeneizzare il livello generale della classe.

U.D. 2 I PROBLEMI DI SCELTA IN CONDIZIONI DI CERTEZZA CON EFFETTI IMMEDIATI

- Il Break-even point.
- La Ricerca Operativa e le sue fasi.
- Il problema delle scorte di magazzino

U.D. 3 I PROBLEMI DI SCELTA IN CONDIZIONI DI CERTEZZA CON EFFETTI DIFFERITI

- Le operazioni finanziarie e Il criterio dell'attualizzazione.

U.D. 4 FUNZIONI DI DUE VARIABILI

- Derivate parziali di una funzione di due variabili

U.D. 5 L'ECONOMIA E LE FUNZIONI DI DUE VARIABILI

- La funzione di domanda.
- L'elasticità delle funzioni: parziale ed incrociata
- Derivate parziali di una funzione di due variabili (funzioni razionali intere).

U.D. 6 ED.CIVICA (2 ORE): UDA 1 — La Costituzione economica: diritti, doveri e impresa responsabile —Titolo: *"L'impresa tra profitto e responsabilità sociale"*

- Lavoro di gruppo con produzione di due artefatti finali: marketing d'impresa e calcolo costi d'impresa.
- Analisi di dati su aziende sostenibili; lettura di grafici riguardo il bilancio sociale (in classe, guidata dal docente).

Subiaco, 15.05.2026

La docente
Mara Malaspina

Materia: DIRITTO	Prof. Samuele Francesco Rosa
Ore settimanali di lezione:	Monte ore complessivo annuo: n. 66
Ore effettivamente svolte al 15/05/2026 n. 32	
Libro di testo utilizzato: " Diritto" 5^ Anno Autore G. Zagrebelsky, G. Oberto, G. Stalla, C. Trucco, F. Pallante - Ed. "Le Monnier Scuola" + MATERIALE DIDATTICO VARIO	
Altro materiale didattico, mezzi e strumenti utilizzati: SLIDE – MAPPE CONCETTUALI – VIDEO -	

PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE

La classe V si è complessivamente distinta per un impegno discontinuo e poco consapevole rispetto al percorso formativo proposto. Una parte significativa degli studenti non ha mostrato la necessaria serietà nello studio, né un'adeguata attenzione alle opportunità di crescita culturale e personale offerte durante l'anno scolastico. È emersa una diffusa tendenza a dare per scontato l'esito positivo del percorso didattico, senza un corrispondente investimento in termini di lavoro e responsabilità individuale. Di fronte alle difficoltà, gli studenti hanno frequentemente manifestato atteggiamenti rinunciatari, limitandosi a lamentarne la complessità senza attivarsi in modo efficace per raggiungere almeno gli obiettivi minimi di apprendimento. Si è inoltre registrata una marcata discontinuità nella gestione delle consegne, in particolare per quanto riguarda gli elaborati su argomenti scelti autonomamente, spesso non svolti o sviluppati in modo superficiale. Anche la partecipazione alle attività di discussione e approfondimento è risultata generalmente scarsa: la classe ha mostrato limitato interesse nel cogliere tali momenti come occasioni per sviluppare competenze dialogiche e argomentative, fondamentali anche in vista dell'esame conclusivo.

OBIETTIVI SPECIFICI E GENERALI E LORO LIVELLO DI ACQUISIZIONE

Obiettivi specifici del percorso formativo

- Insegnare ai giovani come esercitare la democrazia nei limiti e nel rispetto delle regole comuni;
- Costruire nelle classi delle vere comunità di vita e di lavoro che elaborano percorsi che costruiscano contemporaneamente identità personale, solidarietà collettiva e collaborazione;
- Conoscere le caratteristiche essenziali degli organi costituzionali;
- Diritti e doveri dei cittadini,
- Promuovere la partecipazione attiva degli studenti in attività di volontariato, di tutela dell'ambiente, di competizione sportiva corretta, di educazione alla legalità.

Livelli di acquisizione degli obiettivi specifici della disciplina conseguiti dal gruppo discente

OBIETTIVI	I	M	S	D	B	O
Conoscenze		x				
Competenze		x				
Capacità		x				

Gli obiettivi generali formativi e cognitivi fissati in sede di programmazione annuale di classe sono riassunti nelle tabelle che seguono, e di ciascuno di essi viene indicato il livello di conseguimento a fine anno, secondo la seguente legenda:

- (1) *obiettivo raggiunto dall'intera classe*
 (2) *obiettivo raggiunto da buona parte della classe*
 (3) *obiettivo parzialmente raggiunto dall'intera classe*
 (4) *obiettivo raggiunto solo da alcuni alunni*

Obiettivi formativi generali	Livello			
	(1)	(2)	(3)	(4)
Acquisire regole di rispetto reciproco e di correttezza		x		
Acquisire atteggiamenti e comportamenti positivi verso i ruoli che gli studenti assolvono come cittadini e lavoratori			x	
Acquisizione della capacità di adattamento a situazioni diverse			x	
Acquisizione della flessibilità necessaria ad affrontare problemi				x
Acquisizione di capacità di dialogo, critica costruttiva, collaborazione e comunicazione				x

Obiettivi cognitivi generali	Livello			
	(1)	(2)	(3)	(4)
Uso del linguaggio specifico di ogni materia				x
Conoscenza dei metodi di decodificazione di un testo scritto				x
Saper comunicare in modo adeguato gli esiti del proprio lavoro				x
Produrre documentazione ordinata ed adeguata al proprio lavoro				x
Potenziamento della capacità di analisi e sintesi				x
Potenziamento della capacità di rielaborare autonomamente i contenuti				x

METODI, TIPOLOGIE DI VERIFICA, TEMPI E PRINCIPALI CONTENUTI

<i>Metodologie</i>		<i>Tipologie prove di verifica</i>	
Lezione frontale	x	Prove scritte	x
Discussione guidata	x	Verifiche orali	x
Lavoro di gruppo	x	Test oggettivi	
Simulazione	x	Prove di laboratorio	
Processi individualizzati	x	Progetti	x
Attività di recupero	x	Osservazione sistematica	
Altro (visione filmati)		Altro	

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

- Concetto di norma e principio di gerarchia delle fonti giuridiche.
- Lo Stato: popolo territorio e sovranità.
- Le forme di Stato e le forme di Governo.
- Il Regno d'Italia e lo Statuto albertino
- La Costituzione: nascita, caratteri e struttura.
- I principi fondamentali della Costituzione.
- Analisi dei primi 12 artt. della costituzione.
- Gli Organi costituzionali: Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica, Magistratura.
- Funzioni della Corte Costituzionale

ARGOMENTI DA SVOLGERE DOPO IL 15/05/2026

- L'ONU
- L'Unione europea
- Il Consiglio d'Europa

Argomenti di particolare rilevanza disciplinare e/o approfondimento

- I principi fondamentali della Repubblica italiana (artt. 1-12 Cost.)
- L'ordinamento della Repubblica italiana (Parte seconda della Costituzione)

Subiaco

15.05.2026

Il docente
Prof. Samuele Francesco Rosa

Materia: ECONOMIA POLITICA	Prof. Samuele Francesco Rosa
Ore settimanali di lezione: n. 2	Monte ore complessivo annuo: n. 33
Ore effettivamente svolte al 15 maggio 2026 : n. 30	
Libro di testo utilizzato: " <i>Economia Politica</i> " (Gagliardini - Palmerio)	
Altro materiale didattico, mezzi e strumenti utilizzati: SLIDE – MAPPE CONCETTUALI – VIDEO -	

PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE

La classe V si è complessivamente distinta per un impegno discontinuo e poco consapevole rispetto al percorso formativo proposto. Una parte significativa degli studenti non ha mostrato la necessaria serietà nello studio, né un'adeguata attenzione alle opportunità di crescita culturale e personale offerte durante l'anno scolastico. È emersa una diffusa tendenza a dare per scontato l'esito positivo del percorso didattico, senza un corrispondente investimento in termini di lavoro e responsabilità individuale. Di fronte alle difficoltà, gli studenti hanno frequentemente manifestato atteggiamenti rinunciatari, limitandosi a lamentarne la complessità senza attivarsi in modo efficace per raggiungere almeno gli obiettivi minimi di apprendimento. Si è inoltre registrata una marcata discontinuità nella gestione delle consegne, in particolare per quanto riguarda gli elaborati su argomenti scelti autonomamente, spesso non svolti o sviluppati in modo superficiale. Anche la partecipazione alle attività di discussione e approfondimento è risultata generalmente scarsa: la classe ha mostrato limitato interesse nel cogliere tali momenti come occasioni per sviluppare competenze dialogiche e argomentative, fondamentali anche in vista dell'esame conclusivo.

Lo studio della disciplina, fermo restando che non mai pervenuto neanche in termini di minima elaborazione di presentazioni in classe e/o lavori di approfondimento, è stato, dalla maggior parte, completamente abbandonato tenuto conto che non è disciplina individuata nel colloquio d'esame.

OBIETTIVI SPECIFICI E GENERALI E LORO LIVELLO DI ACQUISIZIONE

Obiettivi specifici del percorso formativo

- Saper analizzare con consapevolezza i principali fenomeni economico-finanziari nazionali.

Livelli di acquisizione degli obiettivi specifici della disciplina conseguiti dal gruppo discente

OBIETTIVI	I	M	S	D	B	O
Conoscenze	x					
Competenze	x					
Capacità	x					

Gli obiettivi generali formativi e cognitivi fissati in sede di programmazione annuale e di classe sono riassunti nelle tabelle che seguono, e di ciascuno di essi viene indicato il livello di conseguimento a fine anno, secondo la seguente legenda:

- (1) *obiettivo raggiunto dall'intera classe*
 (2) *obiettivo raggiunto da buona parte della classe*
 (3) *obiettivo parzialmente raggiunto dall'intera classe*
 (4) *obiettivo raggiunto solo da alcuni alunni*

Obiettivi formativi generali	Livello			
	(1)	(2)	(3)	(4)
Acquisire regole di rispetto reciproco e di correttezza				x
Acquisire atteggiamenti e comportamenti positivi verso i ruoli che gli studenti assolvono come cittadini e lavoratori				x
Acquisizione della capacità di adattamento a situazioni diverse				x
Acquisizione della flessibilità necessaria ad affrontare problemi				x
Acquisizione di capacità di dialogo, critica costruttiva, collaborazione e comunicazione				x

Obiettivi cognitivi generali	Livello			
	(1)	(2)	(3)	(4)
Uso del linguaggio specifico di ogni materia				x
Conoscenza dei metodi di decodificazione di un testo scritto				x
Saper comunicare in modo adeguato gli esiti del proprio lavoro				x
Produrre documentazione ordinata ed adeguata al proprio lavoro				x
Potenziamento della capacità di analisi e sintesi				x
Potenziamento della capacità di rielaborare autonomamente i contenuti				x

METODI, TIPOLOGIE DI VERIFICA, TEMPI E PRINCIPALI CONTENUTI

Metodologie		Tipologie prove di verifica	
Lezione frontale	x	Prove scritte	x
Discussione guidata	x	Verifiche orali	x
Lavoro di gruppo	x	Test oggettivi	
Simulazione		Prove di laboratorio	
Processi individualizzati		Progetti	x
Attività di recupero	x	Osservazione sistematica	
Altro (visione filmati)		Altro	

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

- L'Economia pubblica
- L'intervento pubblico in economia: finalità e modalità
- Politiche macroeconomiche e politiche microeconomiche
- La contabilità pubblica: questioni introduttive e politiche economiche in Europa
- Le spese e le entrate pubbliche: il bilancio dello Stato e il bilancio delle amministrazioni pubbliche
- L'analisi costi benefici dell'intervento dello Stato
- Il sistema tributario
- I tributi e le imposte

Argomenti di particolare rilevanza disciplinare e/o approfondimento

- L'intervento pubblico in economia: finalità e modalità
- L'analisi costi benefici dell'intervento dello Stato

Subiaco, 15.05.2026

Il docente
Prof. Samuele Francesco Rosa

Materia: EDUCAZIONE CIVICA	Prof. Samuele Francesco Rosa
Ore settimanali di lezione: n. 1	Monte ore complessivo annuo: n. 33
Ore effettivamente svolte al 15/05/2026 n. 32	
Libro di testo utilizzato: <i>"La società giusta", Zanette, Averame, Guzzi, Ed. Pearson.</i>	
Altro materiale didattico, mezzi e strumenti utilizzati: SLIDE – MAPPE CONCETTUALI – VIDEO -	

PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE

La classe V si è complessivamente distinta per un impegno discontinuo e poco consapevole rispetto al percorso formativo proposto. Una parte significativa degli studenti non ha mostrato la necessaria serietà nello studio, né un'adeguata attenzione alle opportunità di crescita culturale e personale offerte durante l'anno scolastico. È emersa una diffusa tendenza a dare per scontato l'esito positivo del percorso didattico, senza un corrispondente investimento in termini di lavoro e responsabilità individuale.

Di fronte alle difficoltà, gli studenti hanno frequentemente manifestato atteggiamenti rinunciatari, limitandosi a lamentare la complessità senza attivarsi in modo efficace per raggiungere almeno gli obiettivi minimi di apprendimento. Si è inoltre registrata una marcata discontinuità nella gestione delle consegne, in particolare per quanto riguarda gli elaborati su argomenti scelti autonomamente, spesso non svolti o sviluppati in modo superficiale.

Anche la partecipazione alle attività di discussione e approfondimento è risultata generalmente scarsa: la classe ha mostrato limitato interesse nel cogliere tali momenti come occasioni per sviluppare competenze dialogiche e argomentative, fondamentali anche in vista dell'esame conclusivo.

OBIETTIVI SPECIFICI E GENERALI E LORO LIVELLO DI ACQUISIZIONE

Obiettivi specifici del percorso formativo

Saper riconoscere nella Costituzione la carta di identità del popolo italiano.

Saper differenziare le diverse ideologie che sono alla base dei più importanti principi costituzionali.

Diventare consapevoli dei propri diritti e dei propri doveri.

Saper approfondire tipologia e funzioni degli organi costituzionali.

Saper individuare e confrontare tipologia e funzioni degli organi dell'Unione Europea e delle principali comunità internazionali.

Livelli di acquisizione degli obiettivi specifici della disciplina conseguiti dal gruppo discente

OBIETTIVI	I	M	S	D	B	O
Conoscenze		x				
Competenze		x				
Capacità		x				

Gli obiettivi generali formativi e cognitivi fissati in sede di programmazione annuale di classe sono riassunti nelle tabelle che seguono, e di ciascuno di essi viene indicato il livello di conseguimento a fine anno, secondo la seguente legenda:

- (1) *obiettivo raggiunto dall'intera classe*
 (2) *obiettivo raggiunto da buona parte della classe*
 (3) *obiettivo parzialmente raggiunto dall'intera classe*
 (4) *obiettivo raggiunto solo da alcuni alunni*

Obiettivi formativi generali	Livello			
	(1)	(2)	(3)	(4)
Acquisire regole di rispetto reciproco e di correttezza				x
Acquisire atteggiamenti e comportamenti positivi verso i ruoli che gli studenti assolvono come cittadini e lavoratori				x
Acquisizione della capacità di adattamento a situazioni diverse				x
Acquisizione della flessibilità necessaria ad affrontare problemi				x
Acquisizione di capacità di dialogo, critica costruttiva, collaborazione e comunicazione				x

Obiettivi cognitivi generali	Livello			
	(1)	(2)	(3)	(4)
Uso del linguaggio specifico di ogni materia				x
Conoscenza dei metodi di decodificazione di un testo scritto				x
Saper comunicare in modo adeguato gli esiti del proprio lavoro				x
Produrre documentazione ordinata ed adeguata al proprio lavoro				x
Potenziamento della capacità di analisi e sintesi				x
Potenziamento della capacità di rielaborare autonomamente i contenuti				x

METODI, TIPOLOGIE DI VERIFICA, TEMPI E PRINCIPALI CONTENUTI

Metodologie		Tipologie prove di verifica	
Lezione frontale	x	Prove scritte	x
Discussione guidata		Verifiche orali	x
Lavoro di gruppo	x	Test oggettivi	
Simulazione		Prove di laboratorio	
Processi individualizzati		Progetti	x
Attività di recupero		Osservazione sistematica	
Altro (visione filmati)		Altro	

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

- La Costituzione italiana: principi fondamentali, diritti e doveri. Democrazia e web democracy.
- La cittadinanza: leggi, regole, legalità e convivenza civile.
- Agenda 2030 e sviluppo sostenibile.
- Cittadinanza digitale: uso consapevole di internet e social network.
- Legalità, sicurezza e tutela dell'ambiente.
- Lavoro, inclusione sociale e diritti umani.

ARGOMENTI DA SVOLGERE DOPO IL 15/05/2026

- Lavoro, inclusione sociale e diritti umani.

Argomenti di particolare rilevanza disciplinare e/o approfondimento

- La Costituzione italiana: principi fondamentali, diritti e doveri. Democrazia e web democracy.
- Lavoro, inclusione sociale e diritti umani.

Subiaco, 15.05.2026

Il docente
Prof. Samuele Francesco Rosa

Materia: ITALIANO	Prof. Marucci Simone
Ore settimanali di lezione: n. 3	Monte ore complessivo annuo: 99
Ore effettivamente svolte al 15.05.2026 : 91	
Libro di testo utilizzato: <i>Noi c'eravamo</i> , Roncoroni A., Cappellini M. M., Sada E.	
Altro materiale didattico, mezzi e strumenti utilizzati: fotocopie, dispense, appunti preparati dall'insegnante, video, Lim	

PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE

La classe V è composta da 11 studenti iscritti, dei quali 6 frequentano con una certa regolarità. Il gruppo classe è formato prevalentemente da studenti lavoratori; alcuni hanno ripreso il percorso di studi dopo diversi anni, con esperienze scolastiche e personali differenti.

I livelli di preparazione, le competenze, gli stili di apprendimento e le motivazioni risultano piuttosto eterogenei. Permangono in alcuni studenti fragilità pregresse, soprattutto nell'ambito linguistico-espressivo, nella comprensione e rielaborazione dei testi e nell'esposizione orale dei contenuti storico-letterari. La difficoltà nell'utilizzo di un lessico specifico e nell'organizzazione autonoma del discorso ha talvolta limitato la partecipazione attiva e la sicurezza nell'espressione orale. Tuttavia, la classe ha evidenziato discrete capacità di comprensione, analisi e rielaborazione dei contenuti affrontati, mostrando interesse e progressiva autonomia nello studio.

Per facilitare l'apprendimento e favorire il raggiungimento degli obiettivi disciplinari, si è spesso fatto ricorso a schemi riassuntivi, mappe concettuali e sintesi dei contenuti affrontati. Nello studio della letteratura italiana e della storia sono state privilegiate attività guidate di comprensione e analisi dei testi, questionari, esercizi strutturati, riassunti e collegamenti interdisciplinari, al fine di consolidare le competenze di base e stimolare la capacità di riflessione critica.

Nel complesso, gli studenti più assidui e costanti nello studio hanno raggiunto una preparazione più che sufficiente, dimostrando impegno e partecipazione nonostante le difficoltà legate agli impegni lavorativi e all'orario serale. Altri studenti, caratterizzati da una frequenza discontinua e da un metodo di studio meno autonomo, hanno conseguito risultati appena sufficienti.

La discontinuità nella frequenza ha inevitabilmente rallentato il ritmo delle attività didattiche, rendendo necessarie frequenti riprese e momenti di recupero dei contenuti. Nonostante le criticità emerse durante l'anno scolastico, la partecipazione al dialogo educativo è risultata nel complesso adeguata e coerente con le richieste formulate dal docente.

OBIETTIVI SPECIFICI E GENERALI E LORO LIVELLO DI ACQUISIZIONE

Livelli di acquisizione degli obiettivi specifici della disciplina conseguiti dal gruppo discente

OBIETTIVI	I	M	S	D	B	O
Conoscenze			x			
Competenze			x			
Capacità			x			

Gli obiettivi generali formativi e cognitivi fissati in sede di programmazione annuale di classe sono riassunti nelle tabelle che seguono, e di ciascuno di essi viene indicato il livello di conseguimento a fine anno, secondo la seguente legenda:

- (1) *obiettivo raggiunto dall'intera classe*
 (2) *obiettivo raggiunto da buona parte della classe*
 (3) *obiettivo parzialmente raggiunto dall'intera classe*
 (4) *obiettivo raggiunto solo da alcuni alunni*

Obiettivi formativi generali	Livello			
	(1)	(2)	(3)	(4)
Acquisire regole di rispetto reciproco e di correttezza	x			
Acquisire atteggiamenti e comportamenti positivi verso i ruoli che gli studenti assolvono come cittadini e lavoratori	x			
Acquisizione della capacità di adattamento a situazioni diverse	x			
Acquisizione della flessibilità necessaria ad affrontare problemi	x			
Acquisizione di capacità di dialogo, critica costruttiva, collaborazione e comunicazione	x			

Obiettivi cognitivi generali	Livello			
	(1)	(2)	(3)	(4)
Uso del linguaggio specifico di ogni materia			x	
Conoscenza dei metodi di decodificazione di un testo scritto	x			
Saper comunicare in modo adeguato gli esiti del proprio lavoro	x			
Produrre documentazione ordinata ed adeguata al proprio lavoro	x			
Potenziamento della capacità di analisi e sintesi			x	
Potenziamento della capacità di rielaborare autonomamente i contenuti			x	

METODI, TIPOLOGIE DI VERIFICA, TEMPI E PRINCIPALI CONTENUTI

Metodologie		Tipologie prove di verifica	
Lezione frontale	x	Prove scritte	x
Discussione guidata	x	Verifiche orali	x
Lavoro di gruppo	x	Test oggettivi	x
Simulazione	x	Progetti	
Processi individualizzati		Osservazione sistematica	x
Attività di recupero	x	Prove di laboratorio	
visione filmati	x		
Dibattito	x		

Letteratura Italiana

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI fino al 15 maggio 2026

CONTENUTI	- Cenni sul movimento della Scapigliatura - Il Verismo: Conoscenza dei caratteri fondamentali del Verismo. - I siciliani Giovanni Verga e Luigi Capuana. <u>G. Verga</u>: Vita e poetica. Conoscenza trama opere <i>I Malavoglia</i> e il naufragio della Provvidenza, <i>Rosso Malpelo</i>. - <u>Decadentismo e Simbolismo</u>, conoscenza tratti fondamentali del Decadentismo italiano e Simbolismo Francese; <u>Giosue' Carducci</u>, vita e poetica. Trama dell'opera <i>Pianto Antico</i>; <u>Giovanni Pascoli</u>, vita, poetica. Trama delle opere con commento e analisi testuale: <i>X Agosto</i>, <i>L'Assiuolo</i>, <i>Nebbia</i>. <u>Charles Baudelaire</u>, <u>Simbolismo Francese</u>, vita autore e opere trattate con analisi testuale e conoscenza trama; <i>I Fiori del male: Albatro</i>, <u>Gabriele D'Annunzio</u>, conoscenza vita, poetica e analisi del testo delle seguenti opere: <i>La pioggia nel pineto</i>, <i>Andrea Sperelli</i> (brano tratto da <i>Il piacere</i>). <i>La sera fiesolana</i>. - Il Futurismo, nascita e caratteristiche fondamentali; <u>Filippo Tommaso Marinetti</u>, vita e opere. Trama e analisi testuale: <i>Manifesto del Futurismo</i>. - <u>Tratti salienti del Crepuscolarismo</u>. <u>G. Gozzano</u> vita e conoscenza trama opera <i>La signorina Felicita</i>. - <u>L'Ermetismo</u> Conoscenza tratti salienti dell'Ermetismo. <u>Ungaretti</u> : Vita e poetica nelle seguenti opere: <i>Veglia</i>, <i>Soldati</i>, <i>San Martino Del Carso</i>; <u>Luigi Pirandello</u> Vita e poetica. Trama delle seguenti opere: <i>Il Fu Mattia Pascal</i>; <i>Uno, nessuno, centomila</i>;
-----------	---

Argomenti di EDUCAZIONE CIVICA (3h)

La programmazione ha offerto numerosi spazi di riflessione su alcuni temi particolarmente attuali e importanti nell'ottica della costruzione di un cittadino attivo e della sua capacità di conoscere per cambiare, di conoscere per partecipare con coscienza piena ai momenti significativi per l'Italia e per la comunità internazionale.

Tali attività in particolare sono state somministrate nei seguenti giorni e con i seguenti temi:

- 26 Novembre - il ruolo della donna nella società e la lotta alla violenza di genere.(1h)
- 27 gennaio - Giornata della Memoria.(1h)
- 11 febbraio- Giornata del Ricordo. (1h)

Sostenibilità ambientale

L'ottantesimo anniversario della Costituente richiama il valore storico e civile dell'insediamento dell'Assemblea Costituente italiana, avvenuto nel 1946 dopo il referendum istituzionale che sancì la nascita della Repubblica

La Costituzione italiana riconosce oggi la tutela dell'ambiente come uno dei principi fondamentali della Repubblica. In particolare, con la riforma costituzionale del 2022, gli articoli 9 e 41 sono stati modificati per rafforzare la protezione dell'ambiente, della biodiversità e degli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni.

I temi dei migranti climatici e dell'inquinamento da plastica evidenziano il forte legame tra tutela ambientale, diritti umani e sviluppo sostenibile. La salvaguardia dell'ambiente richiede una responsabilità condivisa tra Stati, istituzioni e cittadini, attraverso politiche di riduzione dell'inquinamento, utilizzo consapevole delle risorse e promozione di modelli di vita più sostenibili.

Argomenti di particolare rilevanza disciplinare e/o approfondimento

- Riconoscere le linee di sviluppo storico-culturale della lingua italiana con particolare riferimento al Novecento
- Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana del Novecento in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento

- Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei testi letterari più significativi
- Sostenere conversazioni e colloqui su tematiche predefinite
- Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppati dai principali autori della letteratura italiana del primo Novecento e di altre letterature.
- Leggere, comprendere e interpretare testi letterari
- Orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale
- Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi.

Argomenti da svolgere dopo il 15/05/2026

Eugenio Montale

Vita e conoscenza caratteristiche poetica

Conoscenza contenuto e trama delle raccolte *Ossi di seppia*;

Subiaco, 15 Maggio 2026

Il Docente

Prof. Simone Marucci

Materia: STORIA	Prof. Marucci Simone
Ore settimanali di lezione: n. 2	Monte ore complessivo annuo: 66
Ore effettivamente svolte al 15/05/2026 n 33	
Libro di testo utilizzato: <i>Una storia per il futuro</i> , V.Calvani Mondadori	
Altro materiale didattico, mezzi e strumenti utilizzati: dispense, fotocopie, appunti preparati dall'insegnante, video, attività interattive con la Lim	

PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE

La classe V è composta da 11 studenti iscritti, dei quali 6 frequentano con una certa regolarità. Il gruppo classe è formato prevalentemente da studenti lavoratori; alcuni hanno ripreso il percorso di studi dopo diversi anni, con esperienze scolastiche e personali differenti.

I livelli di preparazione, le competenze, gli stili di apprendimento e le motivazioni risultano piuttosto eterogenei. Permangono in alcuni studenti fragilità pregresse, soprattutto nell'ambito linguistico-espressivo, nella comprensione e rielaborazione dei testi e nell'esposizione orale dei contenuti storico-letterari. La difficoltà nell'utilizzo di un lessico specifico e nell'organizzazione autonoma del discorso ha talvolta limitato la partecipazione attiva e la sicurezza nell'espressione orale. Tuttavia, la classe ha evidenziato discrete capacità di comprensione, analisi e rielaborazione dei contenuti affrontati, mostrando interesse e progressiva autonomia nello studio.

Per facilitare l'apprendimento e favorire il raggiungimento degli obiettivi disciplinari, si è spesso fatto ricorso a schemi riassuntivi, mappe concettuali e sintesi dei contenuti affrontati. Nello studio della letteratura italiana e della storia sono state privilegiate attività guidate di comprensione e analisi dei testi, questionari, esercizi strutturati, riassunti e collegamenti interdisciplinari, al fine di consolidare le competenze di base e stimolare la capacità di riflessione critica.

Nel complesso, gli studenti più assidui e costanti nello studio hanno raggiunto una preparazione più che sufficiente, dimostrando impegno e partecipazione nonostante le difficoltà legate agli impegni lavorativi e all'orario serale. Altri studenti, caratterizzati da una frequenza discontinua e da un metodo di studio meno autonomo, hanno conseguito risultati appena sufficienti.

La discontinuità nella frequenza ha inevitabilmente rallentato il ritmo delle attività didattiche, rendendo necessarie frequenti riprese e momenti di recupero dei contenuti. Nonostante le criticità emerse durante l'anno scolastico, la partecipazione al dialogo educativo è risultata nel complesso adeguata e coerente con le richieste formulate dal docente.

OBIETTIVI SPECIFICI E GENERALI E LORO LIVELLO DI ACQUISIZIONE

Livelli di acquisizione degli obiettivi specifici della disciplina conseguiti dal gruppo discente

OBIETTIVI	I	M	S	D	B	O
Conoscenze			x			
Competenze			x			
Capacità			x			

Gli obiettivi generali formativi e cognitivi fissati in sede di programmazione annuale di classe sono riassunti nelle tabelle che seguono, e di ciascuno di essi viene indicato il livello di conseguimento a fine anno, secondo la seguente legenda:

- (1) *obiettivo raggiunto dall'intera classe*
 (2) *obiettivo raggiunto da buona parte della classe*
 (3) *obiettivo parzialmente raggiunto dall'intera classe*
 (4) *obiettivo raggiunto solo da alcuni alunni*

Obiettivi formativi generali	Livello			
	(1)	(2)	(3)	(4)
Acquisire regole di rispetto reciproco e di correttezza	x			
Acquisire atteggiamenti e comportamenti positivi verso i ruoli che gli studenti assolvono come cittadini e lavoratori	x			
Acquisizione della capacità di adattamento a situazioni diverse	x			
Acquisizione della flessibilità necessaria ad affrontare problemi	x			
Acquisizione di capacità di dialogo, critica costruttiva, collaborazione e comunicazione	x			

Obiettivi cognitivi generali	Livello			
	(1)	(2)	(3)	(4)
Uso del linguaggio specifico di ogni materia			x	
Conoscenza dei metodi di decodificazione di un testo scritto	x			
Saper comunicare in modo adeguato gli esiti del proprio lavoro	x			
Produrre documentazione ordinata ed adeguata al proprio lavoro	x			
Potenziamento della capacità di analisi e sintesi			x	
Potenziamento della capacità di rielaborare autonomamente i contenuti			x	

METODI, TIPOLOGIE DI VERIFICA, TEMPI E PRINCIPALI CONTENUTI

Metodologie		Tipologie prove di verifica	
Lezione frontale	x	Prove scritte	x
Discussione guidata	x	Verifiche orali	x
Lavoro di gruppo	x	Test oggettivi	x
Simulazione	x	Osservazione sistematica	x
Processi individualizzati	x	Progetti	
Attività di recupero	x	prove di laboratorio	
visione filmati	x		
Dibattito	x		

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI fino al 15 maggio

MODULI QUINTO ANNO

L'ALBA DEL NOVECENTO

- LA SOCIETÀ DI MASSA: «La moltitudine s'è fatta visibile»; Sviluppo industriale e organizzazione del lavoro; la nazionalizzazione delle masse: scuola, esercito e suffragio universale; partiti di massa, sindacati e riforme sociali; il movimento operaio e la Seconda Internazionale; i primi movimenti femministi; la Chiesa e la società di massa; nazionalismo, razzismo e antisemitismo.

- L'ITALIA GIOLITTIANA: la crisi di fine secolo; la svolta liberale; decollo dell'industria e questione meridionale; Giolitti e le riforme; il giolittismo e i suoi critici; la guerra di Libia e il tramonto del giolittismo; socialisti e cattolici; la crisi del sistema giolittiano.

GUERRA E RIVOLUZIONE

- LA PRIMA GUERRA MONDIALE E LA RIVOLUZIONE RUSSA: venti di guerra; una reazione a catena; 1914-15: una guerra di logoramento; 1915: l'intervento dell'Italia; guerra di trincea e nuove tecnologie; il "fronte interno"; 1917: l'anno della svolta; la Rivoluzione russa: da febbraio ad ottobre; la Rivoluzione russa: dittatura e guerra civile; 1918: la sconfitta degli Imperi Centrali; vincitori e vinti.

- L'EREDITÀ DELLA GRANDE GUERRA: le conseguenze economiche della guerra; i mutamenti sociali; Stati nazionali e minoranze; il "Biennio Rosso": rivoluzione e controrivoluzione in Europa; la Germania di Weimar; la Russia comunista; l'URSS da Lenin a Stalin.

- DOPOGUERRA E FASCISMO IN ITALIA: le tensioni del dopoguerra; il ritorno di Giolitti e l'occupazione delle fabbriche; l'offensiva fascista; Mussolini alla conquista del potere; verso il regime; la dittatura a viso aperto

CRISI, TOTALITARISMI, CONFLITTO MONDIALE

- LA GRANDE CRISI: ECONOMIA E SOCIETÀ NEGLI ANNI '30: gli Stati Uniti: dal boom al crollo di Wall Street; il New Deal di Roosevelt.

- L'EUROPA DEGLI ANNI '30: TOTALITARISMI E DEMOCRAZIE: l'ascesa del nazismo; la costruzione del regime; politica e ideologia del Terzo Reich; l'URSS e l'industrializzazione forzata; lo stalinismo, le grandi purghe, i processi; la guerra civile in Spagna.

- IL REGIME FASCISTA IN ITALIA: lo Stato fascista; scuola, cultura, informazione; la politica economica e il mondo del lavoro; la politica estera e l'Impero; la stretta totalitaria e le leggi razziali; l'antifascismo italiano.

- LA SECONDA GUERRA MONDIALE: le origini e lo scoppio della guerra; l'attacco alla Polonia; la disfatta della Francia e la resistenza della Gran Bretagna; l'Italia e la "guerra

parallela”; la Shoah; le battaglie decisive; dallo sbarco in Sicilia allo sbarco in Normandia; l’Italia: la caduta del fascismo e l’armistizio; resistenza e guerra civile in Italia; la fine della guerra e la bomba atomica.

Argomenti di particolare rilevanza disciplinare e/o approfondimenti

Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di persistenza e di discontinuità.

Analizzare problematiche significative del periodo considerato. Individuare relazioni tra evoluzione scientifica e tecnologica, modelli e mezzi di comunicazione, contesto socio-economico, assetti politico-istituzionali.

Analizzare criticamente le radici storiche e l’evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali.

Argomenti da svolgere dopo il 15/05/2026

Contenuti da svolgere dopo il 15 maggio

- L’ITALIA REPUBBLICANA: l’Italia nel 1945; la Repubblica e la Costituente; la Costituzione e il trattato di pace

Subiaco, 15 maggio 2026

Il Docente
Prof. Simone Marucci

INGLESE	Prof.ssa Maria Assunta Orlandi
Ore settimanali di lezione: 2	Monte ore complessivo annuo: 66
Ore effettivamente svolte al 15.05.2026 n. 53	
Libro di testo utilizzato: Your Business Partner , Minerva Italica	
Altro materiale didattico, mezzi e strumenti utilizzati: classroom, e materiale digitale, fotocopie, schemi e riassunti, e appunti preparati dall' insegnante	

PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE

La classe V AFM è composta da 11 alunni iscritti ma 6 effettivamente frequentanti. Sono presenti 3 studenti che usufruiscono di PDP per DSA e BES. Sono per lo più studenti lavoratori alcuni dei quali hanno ripreso a studiare dopo anni e con alle spalle percorsi diversificati. I livelli di conoscenze, competenze, stili di apprendimento e motivazioni sono molto diversificati mostrando fragilità pregresse e lacune linguistico-grammaticali della lingua straniera. La non abitudine ad esprimersi in lingua, la poca pratica e il non possesso di un vocabolario specifico, ha creato un certo disagio ad esprimersi in lingua straniera in pubblico. Data la fragilità di alcuni profili e allo scopo di facilitare l'acquisizione dei contenuti a tutti gli studenti si è ricorso spesso a schemi riassuntivi del materiale presente sul testo in adozione, si è privilegiata l'espressione scritta su quella orale con attività di comprensione di semplici testi, riassunti e testi bucati (cloze), risposte multiple o V/F.

Nel complesso le conoscenze linguistiche e lessicali si attestano ad un livello più che sufficiente per gli studenti più assidui e che hanno lavorato con costanza e impegno, superando spesso momenti di stanchezza fisica e mentale tipici dell'orario serale, e appena sufficiente per altri con una frequenza saltuaria e discontinua e un impegno superficiale e poco responsabile.

La discontinuità nella frequenza ha ovviamente causato un ritmo lavorativo lento e poco efficace, a causa delle continue ripetizioni. Nonostante le varie criticità riscontrate durante l'anno la partecipazione al dialogo educativo è risultata abbastanza adeguata alle richieste da parte del docente.

OBIETTIVI SPECIFICI E GENERALI E LORO LIVELLO DI ACQUISIZIONE

Obiettivi specifici del percorso formativo

- Sostenere una conversazione adeguata al contesto e alla situazione di comunicazione, anche su argomenti di carattere specifico all'indirizzo;
- descrivere processi e/o situazioni in modo personale con chiarezza logica e sufficiente precisione lessicale;
- orientarsi nella comprensione di pubblicazioni nella lingua straniera relative al settore specifico d'indirizzo;
- produrre testi scritti di carattere generale e/o specifico all'indirizzo con sufficiente coerenza e coesione
- possedere una conoscenza generale della cultura e della civiltà del paese straniero e usare la lingua con adeguata consapevolezza dei significati che essa trasmette

Livelli di acquisizione degli obiettivi specifici della disciplina conseguiti dal gruppo discente

OBIETTIVI	I	M	S	D	B	O
Conoscenze			x			
Competenze			x			
Capacità			x			

Gli **obiettivi generali** formativi e cognitivi fissati in sede di programmazione annuale di classe sono riassunti nella tabella che segue, e di ciascuno di essi viene indicato il livello di conseguimento a fine anno, secondo la seguente legenda:

- (1) *obiettivo raggiunto dall'intera classe*
 (2) *obiettivo raggiunto da buona parte della classe*
 (3) *obiettivo parzialmente raggiunto dall'intera classe*
 (4) *obiettivo raggiunto solo da alcuni alunni*

<u>Obiettivi formativi generali</u>	Livello			
	(1)	(2)	(3)	(4)
Acquisire regole di rispetto reciproco e di correttezza		x		
Acquisire atteggiamenti e comportamenti positivi verso i ruoli che gli studenti assolvono come cittadini e lavoratori		x		
Acquisizione della capacità di adattamento a situazioni diverse			x	
Acquisizione della flessibilità necessaria ad affrontare problemi			x	
Acquisizione di capacità di dialogo, critica costruttiva, collaborazione e comunicazione			x	

<u>Obiettivi cognitivi generali</u>	Livello			
	(1)	(2)	(3)	(4)
Uso del linguaggio specifico di ogni materia			x	
Conoscenza dei metodi di decodificazione di un testo scritto		x		
Saper comunicare in modo adeguato gli esiti del proprio lavoro			x	
Produrre documentazione ordinata ed adeguata al proprio lavoro		x		
Potenziamento della capacità di analisi e sintesi			x	
Potenziamento della capacità di rielaborare autonomamente i contenuti		x		

METODI, TIPOLOGIE DI VERIFICA, TEMPI E PRINCIPALI CONTENUTI

Metodologie		Tipologie prove di verifica	
Lezione frontale	x	Prove scritte	x
Discussione guidata	x	Verifiche orali	x
Lavoro di gruppo		Test oggettivi	
Simulazione		Prove di laboratorio	
Processi individualizzati	x	Progetti	Ed. Civica e Orientamento formativo
Attività di recupero	x	Osservazione sistematica	x

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

Da Your Business Partner ,MINERVA SCUOLA (schede riassuntive prodotte dall' insegnante)
(Business theory)

- CV and letter of application
- Job Interview
- Production process and the factors of production (unit 1)
- Trade and Commerce
- Distribution channels
- The Impact of Digital technologies on business
- E –commerce ;advantages and disadvantages (fotocopie)
- The role of Marketing; marketing mix (4Ps), market research , advertising, (unit 4)
- Digital marketing (unit 5)
- The social media marketing and influencers
- UK Political System UK Parliament, the Crown, political parties
- USA political system, the Constitution , the Congress, the US Political Parties
- The European Union origin (EEC), goals, symbols and European institutions Brexit

Modulo Ed.CIVICA *“Economia verde: verso un futuro sostenibile”*

- Building the Green Economy (definizione e scopi) e Agenda 2030
- The second, third and fourth Industrial Revolutions main features and the impact on environment
- Vocabulary relativo alla Green Economy

Programma da svolgere dopo il 15 maggio 2026

Modulo Ed. CIVICA *“Identità digitale e tutela dei dati: diritti e rischi online*

- Vocabulary on digital citizenship and privacy,
- Orwell 1984 analisi plot.
- Costruzione di un vademecum bilingue sulle parole della cybersecurity
- Globalization process (unit 8)

Argomenti di particolare rilevanza disciplinare e/o approfondimento

-Marketing and advertising , E –commerce, UK and USA political system, Green Economy.

Subiaco, 15.05.2026

Docente
Prof.ssa Maria Assunta Orlandi

Materia: FRANCESE	Prof. Valentina Facchini
Ore settimanali di lezione: n. 2	Monte ore annuo: 66
Ore effettivamente svolte al 15/05/2026: n. 50	
Libro di testo utilizzato: MARTINE PELON, <i>Decoder la France</i> , Reportage sur la Société, l'Économie, le Patrimoine et la Culture, Mondadori Education,, Milano, 2023	
Altro materiale didattico, mezzi e strumenti utilizzati: risorse digitali del libro di testo; schede e fotocopie fornite dalla docente; immagini e mappe concettuali; piattaforme per l'ascolto di dialoghi e visione di video in lingua francese; interazione simulata; LIM; piattaforma didattica digitale Classroom.	

OBIETTIVI SPECIFICI E GENERALI E LORO LIVELLO DI ACQUISIZIONE

Obiettivi specifici del percorso formativo

- Sostenere una conversazione in lingua francese con diversi interlocutori, su argomenti della vita quotidiana ma anche su argomenti di indirizzo, utilizzando in modo corretto la grammatica, il lessico e le strutture della lingua.
- Orientarsi nella comprensione di pubblicazioni nella lingua straniera relative al settore specifico d'indirizzo;
- Rafforzamento e ampliamento delle competenze comunicative sia all'orale che allo scritto.
- Abilità di veicolare contenuti di varia argomentazione, organizzando il proprio discorso in modo logico, articolato e coerente.

PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE

La classe è composta da 11 studenti (6 ragazze e 5 ragazzi), quasi tutti lavoratori, di cui solo 6 risultano frequentanti. Tre alunni usufruiscono di un PDP in quanto alunni con BES o con DSA. I precedenti percorsi scolastici dei singoli studenti sono molto diversi tra loro, come spesso accade in un percorso di secondo livello. La frequenza alle lezioni è stata molto discontinua e questo ha condizionato lo svolgimento del programma, perché è stato necessario ripetere più volte gli stessi argomenti a seconda degli studenti presenti in aula. Di conseguenza, i tempi di apprendimento si sono allungati per permettere a tutti di seguire il ritmo della classe. Il livello di partenza è abbastanza omogeneo perché quasi tutti hanno iniziato a studiare il francese all'inizio del percorso serale o, addirittura, quest'anno, incontrando difficoltà nel comprendere e rielaborare i testi in autonomia. Lo studio individuale è stato poco costante sia a causa degli impegni lavorativi ma anche per una motivazione altalenante. Per questi motivi, il lavoro svolto in classe è stato fondamentale per l'apprendimento. In generale, i risultati migliori sono stati ottenuti nelle verifiche scritte, che hanno aiutato a migliorare la media dei voti rispetto alle prove orali.

Per aiutare ogni studente a migliorare secondo le proprie capacità, sono state utilizzate diverse metodologie didattiche. Nella valutazione finale si è dato molto peso all'impegno dimostrato, allo sforzo fatto per superare le difficoltà iniziali e alla partecipazione attiva durante le lezioni.

Livelli di acquisizione degli obiettivi specifici della disciplina conseguiti dal gruppo discente

OBIETTI	I	M	S	D	B	O
VI						
Conoscenze			x			
Competenze			x			
Capacità			x			

Gli obiettivi generali formativi e cognitivi fissati in sede di programmazione annuale di classe sono riassunti nelle tabelle che seguono, e di ciascuno di essi viene indicato il livello di conseguimento a fine anno, secondo la seguente legenda:

- (1) *obiettivo raggiunto dall'intera classe*
 (2) *obiettivo raggiunto da buona parte della classe*
 (3) *obiettivo parzialmente raggiunto dall'intera classe*
 (4) *obiettivo raggiunto solo da alcuni alunni*

Obiettivi formativi generali	Livello			
	(1)	(2)	(3)	(4)
Acquisire regole di rispetto reciproco e di correttezza		x		
Acquisire atteggiamenti e comportamenti positivi verso i ruoli che gli studenti assolvono come cittadini e lavoratori		x		
Acquisizione della capacità di adattamento a situazioni diverse		x		
Acquisizione della flessibilità necessaria ad affrontare problemi		x		
Acquisizione di capacità di dialogo, critica costruttiva, collaborazione e comunicazione		x		

Obiettivi cognitivi generali	Livello			
	(1)	(2)	(3)	(4)
Uso del linguaggio specifico di ogni materia				x
Conoscenza dei metodi di decodificazione di un testo scritto			x	
Saper comunicare in modo adeguato gli esiti del proprio lavoro			x	
Produrre documentazione ordinata ed adeguata al proprio lavoro		x		
Potenziamento della capacità di analisi e sintesi				x
Potenziamento della capacità di rielaborare autonomamente i contenuti				x

METODI, TIPOLOGIE DI VERIFICA, TEMPI E PRINCIPALI CONTENUTI

Metodologie		Tipologie prove di verifica	
Lezione frontale	x	Prove scritte	x
Discussione guidata	x	Verifiche orali	x
Lezione partecipata	x	Test oggettivi	
Simulazione	x	Prove di laboratorio	x
Processi individualizzati	x	Progetti	
Attività di recupero	x	Osservazione sistematica	x
Altro (Visione filmati)	x	Altro	

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI fino al 15/05/26

Nel corso delle spiegazioni teoriche riguardanti civiltà, cultura ed economia, sono stati forniti alcuni cenni di grammatica ed è stata approfondita la fonetica.

- LE MARKETING: différence entre marketing direct ou indirect
La publicité: commerciale et de marque
Les médias pour une campagne publicitaire
- TROIS SECTEURS D'EXCELLENCE: le French Tech, le luxe et le tourisme
- LE VOYAGE TOURISTIQUE (La réservation de l'hôtel, du restaurant et du voyage, organisation du circuit touristique)
- LE DÉVELOPPEMENT DURABLE: une décision planétaire
Définition

Les énergies du développement durable (Différence entre énergies renouvelables et non renouvelables)

- LA MONDIALISATION: définition et développement
Les défenseurs et les opposants de la mondialisation
- LES MULTINATIONALES: définition et exemples
- LA RÉVOLUTION NUMÉRIQUE
La fracture numérique
L'AI
- LES DÉFIS DU XXI^e SIÈCLE: la désindustrialisation, L'entreprise au XXI^e siècle; Les nouveaux modèles de travail.
- UN PEU DE CULTURE:
Au coeur de la République: Les principes de la République (le pouvoir législatif, le pouvoir exécutif et le pouvoir judiciaire)
Les Symboles de la République et de la France
L'Union Européenne: la fondation et les institutions
La France administrative: les régions, les départements et les communes; Les DROM et le COM

Argomenti di particolare rilevanza disciplinare e/o approfondimento

- Les Institutions Françaises
- L'UE
- La mondialisation
- La Révolution numérique et l'AI
- Le Développement durable
- Le marketing

ARGOMENTI DA SVOLGERE DOPO IL 15/05/2026

- La Francophonie
- La Belle Époque

ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA (2 ORE)

- LE DÉVELOPPEMENT DURABLE: une décision planétaire
Zoom sur l'économie du développement durable
Les énergies du développement durable (Différence entre énergies renouvelables et non renouvelables)
La question du nucléaire

Subiaco, 15 maggio 2026

Docente
Valentina Facchini

Materia: Religione	Prof. Maria Cristina Giannone
Ore settimanali di lezione: n. 1	Monte ore annuo: 33
Ore effettivamente svolte al 15/05/2026: n. 21	
Libro di testo utilizzato: materiale didattico dal web, fotocopie , LM	

PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE

La classe ha presentato una frequenza poco assidua nel corso dell'anno scolastico ma interesse e partecipazione sono stati nel complesso accettabili così come l'impegno in classe durante le lezioni. Gli alunni si sono dimostrati sensibili e stimolati dalle problematiche della ricerca di senso religioso nel panorama culturale attuale e nel contesto più vicino alle loro personali esperienze. Il lavoro in classe è stato favorito da un approccio dialogico, dalla condivisione di differenti punti di vista e da alcuni approfondimenti mirati di parte del programma. La valutazione terrà conto dell'interesse e della capacità di rielaborare le conoscenze acquisite durante i colloqui orali con l'insegnante.

OBIETTIVI SPECIFICI E GENERALI E LORO LIVELLO DI ACQUISIZIONE

Obiettivi specifici del percorso formativo

- Far crescere lo studente come attento scopritore della realtà che lo circonda in cui è presente quella ineliminabile componente religiosa che si manifesta nella storia, nella cultura, nella società e nel vissuto concreto di ogni persona.
- Acquisire una conoscenza sistematica dei contenuti essenziali del Cristianesimo, delle grandi linee del suo sviluppo storico, delle sue espressioni più significative nella società civile
- Sa riconoscere in alcuni avvenimenti del mondo contemporaneo la continuità / discontinuità con il messaggio cristiano.

Livelli di acquisizione degli obiettivi specifici della disciplina conseguiti dal gruppo discente

OBIETTIVI	I	M	S	D	B	O
Conoscenze			X			
Competenze				X		
Capacità				X		

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

La Rivelazione:

il mistero dell'Incarnazione e la Rivelazione nel Cristianesimo; la Rivelazione di Allah al profeta Maometto, il concetto di liberazione dal desiderio nell'ambito Buddista (l'illuminazione del Buddha).

Preghiera, elemosina e digiuno:

il rapporto tra Quaresima e Ramadan: differenze ed affinità tra tempi di riflessione ed attesa in epoche e contesti socio-culturali diversi; il rapporto tra la Pasqua ebraica e la Pasqua di resurrezione; la differenza tra memoria e memoriale nel rito e nel sacramento.

Il problema del male:

“Si Deus est, unde malum?” il problema fondamentale in teodicea; il male come problema filosofico e come scandalo in ambito religioso; le proposte di interpretazione biblica sull'esistenza del male; il senso della Croce di Cristo accanto alla sofferenza del genere umano.

Educazione civica:

le Dieci Parole date da Dio a Mosè tra divieto, Legge e diritti delle costituzioni moderne.

Subiaco, 15.05.2026

L'insegnante
Maria Cristina Giannone.

Prova Simulata Italiano

Nel corso del Pentamestre sono state somministrate alla classe 1 prova simulata della quale si allega la copia e la griglia di valutazione usata per le correzioni:

- Prova della sessione suppletiva dell'a.s.2022/2023

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO**

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**PROPOSTA A1**

Gabriele D'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come¹ scorrea la calda sabbia lieve
per entro il cavo della mano in ozio
il cor sentì che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse
per l'appressar dell'umido equinozio²
che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano
era, clessidra il cor mio palpitante,
l'ombra crescente d'ogni stelo vano³
quasi ombra d'ago in tacito quadrante⁴.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

Interpretazione

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

PROPOSTA A2

Grazia Deledda, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

¹ Come: mentre

² umido equinozio: il piovoso equinozio d'autunno

³ stelo vano: stelo d'erba prossimo ad insecchire

⁴ ombra d'ago in tacito quadrante: ombra dell'ago di una meridiana. Tacito è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone



Ministero dell'istruzione e del merito

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile.

Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, ripresa una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...]

Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare¹ che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...] Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiatasi in parte nella barcaccia dell'editore Perino.

E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommaria dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'«Ultima Moda», nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile.

Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

¹ Edoardo Perino, tipografo ed editore romano



Ministero dell'istruzione e del merito

Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il *paese* tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'*esercito*: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più *intimità* e *privato*, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale *'un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine'*?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra *'esercito'* e *'paese'*?
4. Quali fenomeni di *'adattamento'* e *'disadattamento'* vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?



Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Luca Serianni**, *L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...].

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi.

I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppe* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale].

Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: *Famme trovare tante... a) botti schiattate, b) casecavalle, c) pummarole, d) babà fraceti*». La risposta esatta è la b): ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso “prepararsi”; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L'autore sostiene che in Italia *'la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale'*: su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?



Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia**: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro¹. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "*smart*", "*deep*", "*learning*" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*² e nell'infosfera. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (*friendly*) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

1 Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.

2 Il vocabolario online Treccani definisce l'*onlife* "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ('in linea') e *offline* ('non in linea')": *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on* + *life*).



Ministero dell'istruzione e del merito

2. Per quale motivo l'autore afferma *'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'*?
3. Secondo Luciano Floridi, *'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'*. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere *'sempre più onlife e nell'infosfera'*?

Produzione

L'autore afferma che *'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'*. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.

Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

*Ministero dell'istruzione e del merito***PROPOSTA C2**

Testo tratto: da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957-1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaak Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccoglierle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono *'passione e fantasia'*: condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

GRIGLIA PER LA CORREZIONE E VALUTAZIONE 1 ° PROVA SCRITTA

Obiettivi minimi adattabili alle esigenze degli alunni BES

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI
COMPRENSIONE E ANALISI DEL TESTO	Non coglie alcuna informazione e non fornisce risposta o fraintende e coglie poco anche le informazioni esplicite contenute nel testo.	4
	Coglie solo le informazioni esplicitamente fornite dal testo e fornisce informazioni decisamente generiche	5
	Coglie le informazioni esplicite e riesce ad operare anche qualche inferenza	6
	Coglie tutte le informazioni esplicite	7
	Coglie tutte le informazioni esplicite e quelle che richiedono operazioni di inferenza, dimostrando di comprendere il significato del testo e di interpretarlo pienamente	8
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E SINTATTICA) E PROPRIETA' LINGUISTICA; EFFICACIA ESPOSITIVA	L'esposizione presenta un linguaggio decisamente poco efficace	3
	L'espressione non risulta sempre comprensibile usa un lessico generico	4
	Si esprime in modo abbastanza corretto, con lessico per lo più adeguato per cui l'esposizione è comprensibile e scorrevole	5
	Si esprime in modo decisamente corretto, con proprietà linguistica per cui l'esposizione risulta efficace e fluida	6

CAPACITA' DI COMMENTARE E/O DI CONTESTUALIZZARE IL TESTO IN BASE ALLE RICHIESTE.	Non è in grado di commentare e contestualizzare il testo fornisce indicazioni solo insufficienti e confuse per il commento del testo.	3
	Fornisce alcune informazioni utili a commentare e contestualizzare il testo in base alle richieste.	4
	Commenta il testo dando valide informazioni ed esprimendo valutazioni critiche	5
	Commenta il testo fornendo approfondite informazioni anche di carattere storico-culturale Inoltre, esprime valutazioni critiche.	6

Candidato _____

valutazione /20

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/ incompleto	scarso	assente
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
	15	12	9	6	3
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacenti	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisio in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA EC. AZIENDALE

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

La Analysis S.p.a., operante nel settore della produzione tessile, presenta al 31/12/n la seguente situazione patrimoniale ed economica. Dopo aver illustrato secondo quali criteri viene effettuata la riclassificazione, procedere a:

- a) Riclassificare lo Stato patrimoniale secondo il criterio finanziario
- b) Riclassificare il Conto economico nella configurazione a valore aggiunto
- c) Calcolare i principali indici economici, patrimoniali e finanziari e redigere un report che evidenzi la situazione economico-finanziaria nonché la composizione patrimoniale della società.

A tal fine si consideri quanto segue:

- I crediti verso clienti con scadenza **oltre** l'esercizio successivo ammontano a 130.000,00 euro per l'anno n e a 105.000,00 per l'anno n-1;
- I debiti verso fornitori con scadenza **oltre** l'esercizio successivo ammontano a 230.000,00 euro per l'anno n e a 265.000,00 euro per l'anno n-1;
- I debiti verso le banche scadenti **oltre** l'esercizio successivo sono pari a 500.000,00 per l'anno n e a 150.000,00 euro per l'anno n-1;
- **Entro** l'anno successivo non sono previste cessazioni di rapporti di lavoro dipendente; anche nell'anno n non si è verificata alcuna interruzione di rapporti di lavoro dipendente;
- I fondi rischi e oneri sono rappresentativi di **debiti a medio-lungo termine**;
- I debiti rappresentati da titoli di credito rappresentano passività consolidato per l'intero importo sia nell'anno n che nell'anno n-1;
- La società ha deciso di distribuire una parte degli utili ai propri soci, in particolare 100.000,00 nell'anno n e 22.000,00 nell'anno n-1.

Stato Patrimoniale					
ATTIVO			PASSIVO		
	31/12/n	31/12/n-1		31/12/n	31/12/n-1
A) Crediti verso soci			A) Patrimonio netto		
			Capitale	1.800.000,00	1.400.000,00
B) Immobilizzazioni			Riserva legale	280.000,00	250.000,00
Immobilizzazioni immateriali	400.000,00	350.000,00	Utile d'esercizio	135.000,00	52.000,00
Immobilizzazioni materiali	2.822.000,00	2.661.000,00	Totale patrimonio netto	2.215.000,00	1.702.000,00
Immobilizzazioni finanziarie	10.200,00	10.200,00	B) Fondi rischi e oneri	120.000,00	108.000,00
Totale immobilizzazioni	3.232.200,00	3.021.200,00	C) Trattamento di fine rapporto	855.317,00	813.014,00
C) Attivo circolante			D) Debiti		
Rimanenze	2.037.000,00	1.498.000,00	Debiti verso banche	980.000,00	542.086,00
Crediti					
Crediti verso clienti	780.000,00	620.000,00	Debiti verso fornitori	1.635.000,00	1.730.000,00
Crediti verso altri	130.000,00	90.000,00	Debiti rappresentati da titoli di credito	200.000,00	150.000,00
Totale crediti	910.000,00	710.000,00	Debiti tributari	152.000,00	170.000,00
			Debiti verso istituti di previdenza	73.000,00	55.000,00
Disponibilità liquide	63.417,00	41.300,00			
			Totale debiti	3.040.000,00	2.647.086,00
Totale attivo circolante	3.010.417,00	2.249.300,00	E) Ratei e risconti	22.000,00	6.000,00
D) Ratei e risconti	9.700,00	5.600,00			
TOTALE ATTIVO	6.252.317,00	5.276.100,00	TOTALE PASSIVO	6.252.317,00	5.276.100,00

Conto Economico			
		Esercizio n	Esercizio n-1
A) Valore della produzione			
1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni		5.883.525,00	4.984.060,00
2 Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		85.000,00	51.000,00
4 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		47.000,00	32.000,00
5 Altri ricavi e proventi		167.722,00	140.000,00
Totale A		6.183.247,00	5.207.060,00
B) Costi della produzione			
6 Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		3.521.060,00	2.854.550,00
7 Costi per servizi		715.000,00	585.000,00
8 Costi per godimento beni di terzi		210.487,00	163.000,00
9 Costi per il personale		828.140,00	821.000,00
10 Ammortamenti		647.900,00	597.000,00
Svalutazione dei crediti		4.250,00	4.100,00
11 Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		- 167.000,00	- 47.000,00
12 Accantonamenti per rischi		12.000,00	15.500,00
14 Oneri diversi di gestione		83.510,00	41.550,00
Totale B		5.855.347,00	5.034.700,00
Differenza tra valore e costo della produzione (A – B)		327.900,00	172.360,00
C) Proventi e oneri finanziari			
15 Proventi da partecipazioni		1.100,00	2.300,00
16 Altri proventi finanziari		43.000,00	37.000,00
17 Interessi e altri oneri finanziari		147.000,00	125.000,00
Totale C		- 102.900,00	- 85.700,00
Risultato prima delle imposte (A – B – C + D + E)		225.000,00	86.660,00
20 Imposte dell'esercizio		90.000,00	34.660,00
21 Utile dell'esercizio		135.000,00	52.000,00

Nella voce A5 Altri ricavi e proventi i componenti della gestione accessoria sono:

- per l'anno n 40.000,00 euro
- per l'anno n-1 65.000,00 euro

Nella voce B14 Oneri diversi di gestione i componenti della gestione accessoria sono:

- per l'anno n 23.000,00 euro
- per l'anno n-1 18.000,00

SECONDA PARTE

1. Presentare i punti della Nota integrativa al bilancio di Analysis S.p.a. al 31/12/n relative alle immobilizzazioni, al TFR, ai ratei e risconti, ai crediti e ai debiti;
2. Nell'ambito della comunicazione economico-finanziaria di impresa illustrare i documenti che compongono il bilancio soffermandosi sul contenuto e le finalità di ognuno di essi, nonché i riferimenti normativi principali;
3. Presentare le scritture contabili di gestione e assestamento compilate da Analysis S.p.a. durante l'esercizio relative all'acquisto di un macchinario e al reperimento dei fondi necessari per l'investimento. Illustrare quali sono le principali scritture di assestamento e perché sono così importanti;
4. Procedere all'illustrazione delle principali finalità del Business Plan soffermandosi, in particolare, sulla sua struttura, sul contenuto e sui destinatari di tale documento

Indirizzo AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING
Griglia di valutazione – ECONOMIA AZIENDALE

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio	Punteggio ottenuto
Conoscenza dei nuclei fondanti della disciplina e corretta analisi, identificazione e interpretazione dei dati	Avanzato. Coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalle situazioni operative. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	5,00	...
	Intermedio. Coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalle situazioni operative. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.		...
	Base. Coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalle situazioni operative. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.		...
	Base non raggiunto. Coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalle situazioni operative. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso.		...
Individuazione della giusta strategia risolutiva con particolare riferimento al corretto uso delle metodologie tecniche-professionali specifiche di indirizzo, delle rappresentazioni contabili e dei procedimenti di calcolo	Avanzato. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso i dati di partenza e l'obiettivo finale e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	7,00	...
	Intermedio. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso i dati di partenza e individua parzialmente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.		...
	Base. Redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.		...
	Base non raggiunto. Redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.		...
Completezza dello svolgimento nel rispetto dei vincoli e dei parametri della traccia e di eventuali relazioni interdisciplinari.	Avanzato. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	5,00	...
	Intermedio. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità.		...
	Base. Costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali.		...
	Base non raggiunto. Costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali.		...
Correttezza nell'utilizzo del linguaggio specifico della disciplina e capacità di argomentazione, collegamento e sintesi delle informazioni, anche con contributi di originalità	Avanzato. Coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	3,00	...
	Intermedio. Coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.		...
	Base. Coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.		...
	Base non raggiunto. Coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato.		...
TOTALE		20/20	...

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO